

Università Telematica PEGASO

Settimana di visita istituzionale 1 - 3 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Management dello Sport e delle Attività Motorie, LM-47

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 - Autovalutazione

Validità della progettazione iniziale del CdS LM-47 e coerenza con il contesto professionale

Il CdS LM-47 è stato progettato in risposta a una domanda crescente di professionalità qualificate nel settore del management sportivo. Fin dalla sua attivazione, il CdS si è fondato su un impianto multidisciplinare che integra saperi economici, giuridici, gestionali e motori, rispondendo alle esigenze emergenti di un mercato del lavoro in forte trasformazione e in continua espansione. Tale impostazione è stata recentemente oggetto di una revisione approfondita, avviata sulla base dei dati emersi dai Rapporti di Riesame, dalle indagini AlmaLaurea, e dai report di Unioncamere–Excelsior (D-CDS-1-1-_1).

Aspetti culturali e professionalizzanti

Il CdS garantisce un costante aggiornamento dell'offerta formativa attraverso il monitoraggio periodico dei materiali didattici e la collaborazione con esperti del settore. Questo approccio consente di mantenere i contenuti al passo con l'evoluzione scientifica e culturale, rafforzando le competenze teoriche e pratiche degli studenti.

Allineamento con il percorso triennale e successivo

Il CdS LM-47 rappresenta una naturale prosecuzione del CdS L-22 (Scienze Motorie), con cui mantiene un dialogo costante. Per garantire una transizione fluida tra i due percorsi, nell'a.a. 24/25 si sono svolte sessioni congiunte tra i rispettivi Consigli di CdS, con l'obiettivo di rafforzare la coerenza curricolare tra i percorsi e progettare un iter formativo integrato, nonché di sviluppare un percorso quinquennale coeso e coerente con le esigenze formative e professionali degli studenti (D-CDS-1-1-_2). L'introduzione progressiva delle Attività-Tecnico-Pratiche (ATP) a partire dal 2025/26 rafforzerà ulteriormente la continuità formativa, garantendo una transizione fluida dallo studio teorico alla dimensione applicativa (D-CDS-1-1-_3).

Aggiornamento dell'offerta formativa e introduzione di nuovi curricula

A seguito dell'analisi del fabbisogno formativo e degli esiti occupazionali, il CdS ha avviato una riprogettazione che porterà, a partire dall'a.a. 2025/26, all'attivazione di due curricula distinti:

- 1. Gestione amministrativa, giuridica ed economica dello sport**, finalizzato alla formazione di professionisti per enti sportivi, pubbliche amministrazioni, club e federazioni, con competenze chiave in diritto sportivo, project management, bilancio, sostenibilità e digitalizzazione.
- 2. Promozione del benessere attraverso l'attività motoria**, orientato a formare esperti in educazione alla salute e promozione dell'attività fisica.

Tale articolazione riflette le diverse traiettorie occupazionali e consente una personalizzazione più marcata del percorso formativo.

Competenze trasversali e professionalizzanti

Il nuovo impianto curricolare integrerà competenze trasversali con le ATP, pensate per colmare il divario tra conoscenze teoriche e competenze operative, promuovendo un apprendimento situato e una maggiore occupabilità dei laureati.

Il CdS risponde alle esigenze di un settore in espansione che comprende il management sportivo, la promozione del benessere e l'uso dello sport per l'inclusione sociale. La formazione multidisciplinare prepara i laureati a ricoprire ruoli di leadership in contesti pubblici e privati, nonché in organizzazioni sanitarie e di wellness (D-CDS-1-1-_4).

Prosecuzione degli studi e percorsi post-laurea

Il CdS offre solide basi per l'accesso a percorsi di studio successivi, inclusi 13 Master di I livello e 8 Master di II livello, oltre a 10 corsi di alta formazione offerti dalla Scuola Universitaria di Alta Formazione (SUAF). L'offerta post-laurea copre ambiti come management sportivo, nutrizione, pedagogia scolastica e tecnologie didattiche e tali percorsi offrono una prosecuzione coerente della formazione, rafforzando il collegamento tra laurea magistrale, ricerca e alta specializzazione. L'inserimento di un nuovo curriculum dal 2025/2026 rafforzerà la sinergia tra formazione accademica e specializzazione post-universitaria, ampliando le opportunità per i laureati (D-CDS-1-1-_5).

Dottorato di ricerca e sviluppo scientifico

L'Ateneo ha finanziato 4 borse per il Dottorato di Ricerca in Scienze Motorie e Sportive, consolidando la continuità formativa per chi intende proseguire gli studi a livello avanzato. Il dottorato mira a formare esperti in ricerca scientifica applicata allo sport, prevenzione degli infortuni e promozione dell'attività fisica. Il CdS, così come strutturato nell'a.a. 2024/2025, prepara adeguatamente gli studenti per l'accesso al Dottorato di Ricerca nazionale in Scienze Motorie. In questo contesto, la riprogettazione in corso permetterà di migliorare ulteriormente il profilo in uscita dei laureati. Tali interventi mirano a potenziare le competenze scientifiche e metodologiche degli studenti, facilitando un ingresso ancora più qualificato nei percorsi di dottorato e, più in generale, nel mondo della ricerca e dello sviluppo nel settore motorio e sportivo.

Esiti occupazionali e prospettive future

Secondo le rilevazioni AlmaLaurea, il 74,4% dei laureati LM-47 risulta occupato a un anno dalla laurea, prevalentemente in ambiti coerenti con il titolo di studio, con sbocchi professionali in gestione di impianti sportivi, organizzazione eventi, marketing sportivo e consulenza aziendale. Tuttavia, il CdS è consapevole della necessità di rafforzare il monitoraggio a medio e lungo termine (3-5 anni), potenziando i sistemi digitali di tracciamento post-laurea, anche tramite collaborazioni con stakeholder esterni (D-CDS-1-1-_1).

In sintesi, il CdS LM-47, in sinergia con il CdS L-22 e con l'offerta post-laurea, è parte integrante di una filiera formativa verticale e coerente, fondata su un processo continuo di analisi, aggiornamento e innovazione. Il percorso di revisione attualmente in atto, supportato da dati quantitativi e qualitativi, evidenzia una visione strategica rivolta all'interazione con il territorio, al rafforzamento delle competenze trasversali, e alla costruzione di profili professionali e scientifici ad alta spendibilità.

D.CDS.1.1.2 - Processo di revisione e miglioramento del CdS

Il CdS adotta un processo strutturato, partecipativo e basato su evidenze per la progettazione, il monitoraggio e la revisione dell'offerta formativa. Tale processo coinvolge in modo diretto e indiretto le principali parti interessate: studenti, docenti, neolaureati, rappresentanti del mondo dello sport (federazioni, enti di promozione, associazioni, club), esperti del settore, stakeholder istituzionali, e soggetti pubblici e privati attivi nel management sportivo. Le consultazioni avvengono attraverso:

- somministrazione periodica di questionari di soddisfazione a studenti e laureati;
- incontri e tavoli di confronto con referenti di federazioni olimpiche e paralimpiche, enti territoriali e manager sportivi;
- analisi di studi di settore e rapporti previsionali (ad es. Sistema Informativo Excelsior, rapporti CONI e Istat) relativi alle dinamiche occupazionali nei comparti sportivo e motorio;
- monitoraggio degli esiti occupazionali attraverso i dati del consorzio AlmaLaurea.

Gli esiti di queste consultazioni sono sistematicamente integrati nelle fasi di progettazione e aggiornamento del CdS, con particolare attenzione all'evoluzione delle competenze richieste nel mondo del lavoro e alle possibilità di proseguimento degli studi in dottorati o master di secondo livello (D-CDS-1-1-_6).

Azioni implementate sulla base delle consultazioni (a.a. 2023-2024)

L'analisi della domanda formativa e delle trasformazioni del settore ha condotto all'individuazione di azioni migliorative, già avviate o in

corso di implementazione (D-CDS-1-1-_7):

- Rinnovamento della didattica interattiva, con l'introduzione di piattaforme digitali evolute per la gestione dei contenuti, spazi virtuali di discussione.
- Rafforzamento dei tirocini curricolari, grazie alla stipula di nuove convenzioni con federazioni sportive e enti, con particolare attenzione al settore paralimpico.
- Introduzione di attività pratiche e simulate, mediante laboratori digitali, project work su casi reali e partecipazione a eventi, con l'obiettivo di rafforzare le competenze gestionali applicate al contesto sportivo.
- Integrazione di competenze digitali e green, rispondendo all'evoluzione dei modelli di business dello sport: gestione sostenibile di impianti, eventi sportivi a basso impatto ambientale, utilizzo di tecnologie digitali per il monitoraggio delle performance e la comunicazione strategica.

Strategie di sviluppo e potenziamento

Le proiezioni occupazionali elaborate dal Sistema Excelsior evidenziano una crescita prevista del 32% entro il 2027 per i professionisti dei settori sportivi e culturali, con una richiesta crescente di figure capaci di gestire in modo innovativo, inclusivo e sostenibile le attività motorie (D-CDS-1-1-_1). Alla luce di queste tendenze, il CdS sta predisponendo l'introduzione di nuovi insegnamenti e moduli professionalizzanti in ambiti chiave come:

- Tecnologie digitali per il management sportivo
- Gestione sostenibile di eventi e impianti sportivi
- Competenze trasversali nella leadership e gestione delle risorse umane

Criticità e aree di miglioramento

Sebbene il CdS presenti una solida struttura e un buon allineamento con gli standard formativi della classe LM-47, sono state individuate alcune aree su cui intervenire:

- **Monitoraggio più capillare degli esiti occupazionali più efficace**, con indagini più estese nel tempo e strumenti digitali di raccolta e analisi dati longitudinali.
- **Diversificazione dei tirocini**, con ampliamento delle tipologie di enti coinvolti, maggiore personalizzazione dei percorsi formativi e valutazione strutturata dell'efficacia delle esperienze.
- **Maggiore interazione docente-studente**, con webinar interdisciplinari e strumenti digitali per favorire il dialogo.
- **Sviluppo di competenze digitali e green**, per allineare il CdS alle nuove esigenze del mercato del lavoro.
- **Internazionalizzazione**, tramite l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese, mobilità Erasmus+ e convenzioni per doppi titoli e tirocini all'estero.
- **Potenziare le soft skills e competenze manageriali**, con corsi su leadership, problem-solving e gestione del team.
- **Maggiore visibilità e supporto all'inserimento professionale**, con eventi di orientamento e career coaching strutturato.

L'Università continuerà a promuovere il coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate, rafforzando il processo di ascolto, adattamento e innovazione continua, per garantire che il CdS LM-47 risponda efficacemente alle esigenze professionali, culturali e sociali in continua evoluzione del settore sportivo e motorio.

Punti di Forza:

- Il CdS in fase di revisione della propria offerta formativa ha considerato le esigenze di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi delle figure professionali operanti nel settore sportivo manageriale anche sulla scorta delle indicazioni pervenute da vari *stakeholders* come *Federazioni sportive*, *Società e Associazioni Sportive*, *S.P.A. Sport e Salute* e *CONI* e in relazione all'entrata in vigore delle modifiche legislative introdotte per le nuove professionalità nell'ambito sportivo che regolamentano l'esercizio della professione del laureato della classe LM-47.
- Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS come le *Federazioni sportive*, *Società e Associazioni Sportive*,

S.P.A. Sport e Salute e CONI vengono consultate periodicamente sia direttamente che indirettamente utilizzando ad esempio il programma *Unioncamere-Excelsior* per monitorare l'occupazione di coloro che completano il percorso di studio. La progettazione del Corso di Studio di conseguenza risulta essere funzionale all'attuale contesto lavorativo.

Aree di miglioramento:

- L'attenzione riservata alle analisi, valutazioni, approfondimenti sui percorsi di formazione e *placement* deve essere maggiormente approfondita per quanto riguarda la prosecuzione in ambiti specifici, in particolare, nel Dottorato di Ricerca soprattutto in riferimento alle tematiche dell'ambito manageriale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-1-1_1)
Descrizione:Analisi della domanda di formazione CdS LM-47
Dettagli:Pag. 10, 11, 12
File:D-CDS-1-1_1_Analisi_della_domanda_di_formazione.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-1_2)
Descrizione:Verbali dei Consigli congiunti dei CdS L-22 e LM-4
Dettagli:verbali interi
File:D-CDS-1-1_2_Verbali_L-22_e_LM-47_congiunti.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-1_3)
Descrizione:Schema generale per adeguamento ordinamenti di Scienze Motorie ai DM 1648 e 1649
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-1-1_3_Adeguamento_ordinamenti_di_Scienze_Motorie.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-1_4)
Descrizione:Documento di progettazione LM-47, Include gli obiettivi formativi, l'architettura del corso, le competenze in uscita, il piano di studi, le metodologie didattiche e il monitoraggio del CdS
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-1-1_4_Documento_di_progettazione_LM-47.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-1_5)
Descrizione:riunione tra i presidenti dei CdS L-22 e LM-47 e la Scuola Universitaria di Alta Formazione (SUAF)
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-1-1_5_VERBALE_CONSULTAZIONE_SUAF_L-22_e_LM-47_25.02.2025.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-1_6)
Descrizione:Consultazioni parti sociali e comitato d'indirizzo
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-1-1_6_Verbali_comitato_d'indirizzo_e_parti_sociali.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**(D-CDS-1-1_7)
Descrizione:panoramica della situazione del mercato del lavoro in Italia, basandosi sui dati delle Prospettive dell'occupazione OCSE 2024
Dettagli:documento intero
File:D-CDS-1-1_7_Prospettive_dell'occupazione_OCSE_2024.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-1_8)

Descrizione:verbale consiglio di CdS. Approvazione Documento di progettazione, analisa della domanda, scheda di autovalutazione

Dettagli:documento intero

File:D-CDS-1-1_8_Verbale_del_17.04.2025.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Autovalutazione

Il CdS LM-47 si distingue per un approccio formativo interdisciplinare che integra aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti legati al mondo dello sport. Il percorso formativo, articolato su due anni e strutturato in modalità e-learning, fornisce allo studente una preparazione avanzata che spazia dalla gestione economica, organizzativa e giuridica delle attività motorie e ludico-sportive.

Alla luce delle modifiche normative introdotte dal DM 1649/2023 (D-CDS-1-2-_1) e delle linee guida della Conferenza dei Presidenti di Scienze Motorie (D-CDS-1-2-_2), il CdS ha puntato a un costante affinamento dei propri obiettivi formativi per allinearsi meglio alle esigenze emergenti del settore e alle nuove richieste del mercato del lavoro.

Gli obiettivi formativi generali e specifici sono strettamente allineati con il carattere culturale, scientifico e professionalizzante del CdS, e si articolano in un'offerta formativa che si concentra su tematiche cruciali per la gestione sportiva moderna:

- **Gestione delle organizzazioni sportive:** lo studente sviluppa competenze manageriali avanzate per la conduzione di enti sportivi, federazioni, associazioni e imprese legate al mondo dello sport.
- **Economia e marketing sportivo:** approfondimento delle strategie di marketing, sponsorship e promozione degli eventi sportivi.
- **Tecnologie digitali applicate allo sport:** il CdS integra moduli su digitalizzazione e innovazione tecnologica.
- **Sostenibilità e sport:** strategie di sviluppo sostenibile per impianti e eventi sportivi, in linea con le tendenze globali di responsabilità ambientale.

Profili in uscita e sbocchi occupazionali

Il CdS è progettato per formare figure professionali altamente qualificate, in grado di operare in contesti dinamici e complessi, con competenze distintive nel management sportivo. I principali sbocchi occupazionali includono:

- **Manager sportivo:** con competenze nella gestione economico-finanziaria e nell'organizzazione di servizi per lo sport e il fitness.
- **Organizzatore e gestore di eventi sportivi:** esperto in logistica, comunicazione e marketing per eventi sportivi.
- **Direttore di impianti sportivi e centri fitness:** responsabile della gestione e manutenzione di strutture sportive.
- **Consulente per aziende e istituzioni sportive:** figura chiave nell'implementazione di strategie innovative per la promozione dello sport e del benessere.
- **Sport marketing manager e promoter:** esperto nella creazione di strategie di comunicazione e branding per federazioni, club sportivi e aziende del settore.

Allineamento con il DM 1649 del 19/12/2023

Come previsto dal DM 1649 e dalle linee guida nazionali per l'adeguamento dei CdS di Scienze Motorie, il CdS ha implementato un rafforzamento delle attività in presenza inserendo a partire dal 2025/2026 le attività tecnico pratiche (ATP) (D-CDS-1-2-_1; D-CDS-1-2-_2). Sebbene per la classe LM-47 non sia stato fissato un numero minimo di CFU dedicati alle ATP, il CdS ha introdotto moduli specifici che enfatizzano l'applicazione sul campo, garantendo che gli studenti acquisiscano esperienza diretta nelle discipline caratterizzanti di area motoria. Inoltre, con la nomina del referente del corso di studi per l'internazionalizzazione (D-CDS-1-2-_3), il CdS ha ampliato le possibilità di internazionalizzazione e collaborazione con enti sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale, permettendo agli studenti di accedere a esperienze formative di alto livello e di entrare in contatto con le migliori pratiche del settore. Il CdS LM-47 si conferma un percorso formativo solido e innovativo, in grado di rispondere con efficacia alle esigenze del settore sportivo e manageriale.

D.CDS.1.2.2 Autovalutazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) è strutturato per fornire agli studenti una preparazione avanzata nelle discipline motorie, economico-manageriali e giuridico-sportive, rispondendo in modo coerente alle

esigenze del mercato del lavoro e agli sviluppi del settore. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati ulteriormente affinati nella nuova progettazione del CdS per l'anno accademico 2025/26, garantendo una maggiore chiarezza nella descrizione delle competenze disciplinari e trasversali.

Coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili in uscita

Il CdS LM-47 si distingue per un approccio interdisciplinare, che integra con efficacia gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del settore sportivo. Il percorso formativo si propone di rispondere in modo dinamico alle evoluzioni del mercato del lavoro e alle esigenze emergenti del settore sportivo, preparando i laureati a ruoli di responsabilità manageriale e gestionale in contesti sportivi e di benessere psicofisico. Il corso, articolato su due anni e strutturato in modalità e-learning, offre agli studenti una preparazione avanzata che spazia dalla gestione economica e organizzativa delle attività motorie alla promozione della salute e del benessere, integrando teoria e pratica in modo sinergico. La riprogettazione del CdS per l'anno accademico 2025/26 ha portato a una maggiore coerenza e chiarezza nella descrizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi, garantendo un allineamento ancora più preciso con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita. Gli obiettivi formativi del CdS sono articolati in modo chiaro e dettagliato, suddivisi per aree di apprendimento, come richiesto dalle linee guida del DM 1649/2023 e dallo schema generale per l'adeguamento dei CdS di Scienze Motorie. Le principali aree di apprendimento individuate sono:

1. Area delle Attività Motorie e Sportive

- Conoscenza avanzata delle metodologie di gestione delle attività motorie per il benessere e la performance sportiva.
- Capacità di applicare l'attività motoria in coerenza con gli standard internazionali.
- Competenza nella gestione di programmi di allenamento e preparazione atletica, con particolare attenzione alle nuove tecnologie applicate al monitoraggio della performance.
- Approfondita conoscenza delle strategie di gestione e amministrazione di enti e imprese sportive, sia pubbliche che private.
- Competenze di analisi e sviluppo di modelli di business per il settore sportivo, con focus su sostenibilità e innovazione.
- Applicazione di strumenti di marketing e comunicazione nel contesto sportivo, con particolare attenzione alla digitalizzazione e ai social media.
- Conoscenza del quadro normativo e regolamentare del settore sportivo a livello nazionale e internazionale.
- Capacità di applicare le normative in ambito contrattuale, gestionale e di compliance per la gestione di impianti e organizzazioni sportive.
- Approfondimento delle questioni etiche e deontologiche connesse alla gestione dello sport e alla tutela degli atleti.
- Competenze nella gestione delle dinamiche psicologiche e motivazionali in ambito sportivo e manageriale.
- Capacità di sviluppare strategie di comunicazione efficaci per la promozione dello sport e del benessere.
- Analisi dei fenomeni sociali legati allo sport, con particolare attenzione all'inclusione e alle pari opportunità.

1. Area Economica e di Management Sportivo

2. Area Giuridico-Sportiva

3. Area Psico-Sociologica e della Comunicazione

Risultati di Apprendimento Attesi

I risultati di apprendimento sono stati formulati in modo da rispecchiare le competenze disciplinari e trasversali necessarie per i profili in uscita. In conformità con il DM 1649/2023, il CdS ha rafforzato la descrizione dei risultati di apprendimento in termini di:

- **Conoscenza e comprensione:** capacità di analizzare criticamente le principali teorie e metodologie applicabili alla gestione dello sport e del benessere.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** competenza nel tradurre i concetti teorici in strategie gestionali concrete, anche attraverso esperienze pratiche e laboratoriali.
- **Autonomia di giudizio:** sviluppo della capacità critica necessaria per affrontare le problematiche di gestione sportiva con un approccio multidisciplinare.
- **Abilità comunicative:** capacità di interagire in modo efficace con atleti, manager, istituzioni e stakeholder del settore sportivo.
- **Capacità di apprendimento:** attitudine all'aggiornamento continuo e all'acquisizione di nuove competenze in un settore in continua evoluzione.

Questi aspetti sono stati recepiti nella nuova SUA-CdS (D-CDS-1-2-_4) che offre una panoramica dettagliata delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che gli studenti acquisiranno nei diversi ambiti disciplinari (D-CDS-1-2-_5).

Il CdS LM-47 ha progressivamente migliorato la definizione e la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (D-CDS-1-2-_6). Rispetto alla precedente progettazione, l'aggiornamento per l'anno accademico 2024/25 ha portato ad un maggiore dettaglio nella descrizione delle competenze disciplinari e trasversali (D-CDS-1-2-_7).

In particolare, si evidenzia che:

- Gli obiettivi formativi sono ora più chiaramente declinati in relazione alle aree di apprendimento, migliorando la comprensione del percorso di studi da parte degli studenti.
- La coerenza tra i profili in uscita e i risultati di apprendimento attesi è stata rafforzata, grazie all'allineamento con le linee guida nazionali e internazionali.
- L'introduzione di nuove attività pratiche ha permesso di integrare meglio teoria e applicazione, garantendo una formazione più vicina alle esigenze del mercato del lavoro.
- Il CdS ha potenziato i moduli su digitalizzazione, sostenibilità e innovazione, temi oggi imprescindibili per la formazione di professionisti qualificati nel settore sportivo e manageriale.
- L'aggiornamento della Scheda SUA ha permesso di esplicitare con maggiore precisione le conoscenze, abilità e competenze che lo studente dovrà acquisire, migliorando la trasparenza dell'offerta formativa.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del CdS LM-47 risultano chiari, completi e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.

Punti di Forza:

- Il recente aggiornamento dell'ordinamento ha portato all'identificazione di 3 aree peculiari per il CdS che risultano ben coordinate con lo sviluppo di conoscenze aggiornate e ben integrate nel contesto degli obiettivi formativi da perseguire con le finalità professionalizzanti.

Aree di miglioramento:

- La definizione delle aree di apprendimento collegate ad aspetti pratici ed applicativi introdotte nella recente modifica non risulta chiaramente collegata agli ambiti professionali declinati in relazione alla revisione dell'ordinamento.
- Le principali aree di apprendimento individuate sono declinate in modo non pienamente bilanciato tra i 4 raggruppamenti indicati, con un evidente squilibrio a favore delle attività motorie e sportive che non risulta del tutto coerente con gli obiettivi formativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di declinare in modo maggiormente bilanciato le principali aree di apprendimento individuate tra i 4 raggruppamenti identificati.

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-1-2_1)

Descrizione:DM 1648 e 1649

Dettagli:Da pagina 286 a pagina 290

File:D-CDS-1-2_1_Decreto_Ministeriale_n.1649_del_19-12-2023.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-2_2)

Descrizione:Schema generale per adeguamento ordinamenti di Scienze Motorie ai DM 1648 e 1649

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-1-2_2_Adeguamento_ordinamenti_di_Scienze_Motorie.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-2_3)

Descrizione:Verbale del Consiglio della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione ne dello Sport del 16/10/2024.

Dettagli:Punto 4 del verbale, Nomina referenti per l'Internazionalizzazione per ciascun CdS

File:D-CDS-1-2_3_Verbale_CDF_Sufos_16_ottobre_2024.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-2_4)

Descrizione:Scheda SUA CdS LM-47

Dettagli:Quadro A2.a, A3.b, A4.a

File:D-CDS-1-2_4_SUACdS_LM47_24-25.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-2_5)

Descrizione:Analisi della domanda di formazione CdS LM-47

Dettagli:D.CDS.1.2

File:D-CDS-1-2_5_RAPPORTO_DI_RIESAME_CICLICO.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-2_6)

Descrizione:Documento di progettazione LM-47, Include gli obiettivi formativi, l'architettura del corso, le competenze in uscita, il piano di studi, le metodologie didattiche e il monitoraggio del CdS

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-1-2_6_Documento_di_progettazione_LM-47.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-2_7)

Descrizione:Consultazioni parti sociali e comitato d'indirizzo

Dettagli:Verballi incontri

File:D-CDS-1-2_7_Verballi_comitato_d'indirizzo_e_parti_sociali.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdS LM-47 è strutturato in modo chiaro, coerente e integrato, garantendo una preparazione completa e allineata con gli obiettivi formativi, i profili professionali e culturali in uscita, e le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali associate a tali profili. Il CdS presenta una struttura ben definita, che garantisce una formazione interdisciplinare e professionalizzante. In particolare:

- *I contenuti disciplinari distribuiti in modo strategico per coprire tutte le principali aree di apprendimento.*
- *L'organizzazione didattica in moduli consente una maggiore chiarezza nell'acquisizione degli obiettivi di apprendimento.*

Questa impostazione didattica garantisce che gli studenti sviluppino competenze trasversali, tra cui:

- *Capacità manageriali e di leadership.*
- *Competenze digitali e di innovazione.*
- *Competenze comunicative e relazionali.*
- *Problem-solving e capacità di adattamento.*

Il progetto formativo è adeguatamente visibile e trasparente sulle pagine web dell'Ateneo. La pagina web dedicata del CdS fornisce dettagli su:

- *Struttura del percorso di studi.*
- *Obiettivi formativi e profili professionali in uscita.*
- *Opportunità di tirocinio e collaborazioni con enti sportivi, a supporto dell'esperienza pratica degli studenti.*
- *Modalità di accesso e requisiti di ammissione.*

Ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.M. 270/2004 è previsto lo svolgimento di un test d'ingresso non selettivo, finalizzato alla verifica della personale preparazione del/della candidato/a che vuole iscriversi al CdS. Sono esonerati dallo svolgimento del test solo gli studenti e le studentesse già laureati presso l'Università Telematica Pegaso o che abbiano conseguito la Laurea Triennale, anche presso altri Atenei, con una votazione non inferiore a 85/110. Il test si ritiene superato rispondendo ad almeno il 50% delle domande (D-CDS-1-3_1).

D.CDS.1.3.2

Il CdS presenta una struttura ben definita e conforme alle normative nazionali ed europee. La progettazione del corso è orientata a garantire la coerenza tra gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, e le attività didattiche, che sono articolate in modo chiaro e trasparente. In linea con i descrittori di Dublino, l'Ateneo, ha predisposto una struttura chiara e coerente dei Corsi di Studio, che include una definita articolazione delle attività didattiche e del carico formativo espresso in CFU, assicurando una formazione equilibrata e un'esperienza accademica di alta qualità. Ogni CdS prevede una articolazione che comprende:

- *Indicazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi.*
- *Numero di CFU per ogni insegnamento, attività pratica o tirocinio.*
- *Suddivisione delle attività didattiche (DE, DI, autoapprendimento).*

Sulla piattaforma di Ateneo, per ciascun insegnamento è disponibile una scheda informativa che, in coerenza con i descrittori di

Dublino, fornisce agli studenti le seguenti informazioni:

- Obiettivi formativi.
- Programma didattico.
- Modalità di verifica dell'apprendimento.
- Recapiti del docente e agenda degli appelli d'esame.
- Testi consigliati e materiali di supporto.
- Articolazione dettagliata della DE e DI.
- Eventuale disciplina dell'obbligo di frequenza.
- Risultati di apprendimento attesi, articolati secondo i cinque descrittori:
- Conoscenza e capacità di comprensione.
- Capacità di applicare le conoscenze e abilità apprese.
- Autonomia di giudizio.
- Abilità comunicative.
- Capacità di apprendimento.

L'articolazione in ore/CFU delle attività TEL-DE e TEL-DI è specificamente contenuta nelle linee guida per la DI e per la DE.

I CFU vengono acquisiti attraverso il superamento di esami o verifiche di profitto, che possono essere scritte, orali o pratiche, secondo quanto previsto dai regolamenti dei CdS.

A partire dal 25/26, l'Ateneo implementerà un nuovo modello didattico, elaborato in coerenza con le recenti disposizioni normative (Decreti Ministeriali n. 1835/2024, 1648/2023 e 1649/2023) e ispirato ai principi europei dell'apprendimento permanente e dell'approccio per competenze (D-CDS-1-3-_2) (D-CDS-1-3-_3).

Didattica Erogativa Telematica (TEL-DE)

La TEL-DE si baserà su un approccio multimediale asincrono, che consentirà agli studenti di fruire dei contenuti in modo flessibile. Ogni CFU corrisponderà a una serie di videolezioni strutturate (5 per ogni CFU), ciascuna della durata di circa 30 minuti, corredate da:

- Slide interattive;
- E-book di riferimento;
- Test di autovalutazione;
- Dispense integrative.

Tale modalità asincrona garantisce la possibilità di autoapprendimento, permettendo agli studenti di seguire il percorso in base ai propri tempi, ma comunque con un livello di interattività che stimola il coinvolgimento attivo e il consolidamento delle competenze (D-CDS-1-3-_4).

Didattica Interattiva Telematica (TEL-DI)

La TEL-DI, invece, sarà obbligatoria (per ogni CFU l'erogazione di almeno 2 ore di attività sincrone).

Il nuovo modello didattico prevederà l'introduzione di verifiche in itinere con funzione formativa o sommativa (nel rispetto della libertà didattica dei docenti) anche tese ad un maggiore coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nelle attività di TEL-DI.

Questo approccio consente di sviluppare non solo competenze teoriche, ma anche abilità pratiche attraverso l'interazione con i colleghi e i docenti, creando un ambiente di apprendimento attivo che stimola l'approfondimento (D-CDS-1-3-_4).

Introduzione delle Attività Tecnico-Pratiche

Il nuovo modello introduce anche l'obbligo di svolgere Attività Tecnico-Pratiche (ATP) in presenza. Ogni CFU per tali attività prevederà:

- 12 ore in presenza presso sedi accreditate.
- 13 ore di rielaborazione individuale, per completare il carico formativo.

D.CDS.1.3.3

A partire dall'anno accademico 2025/2026, l'Ateneo ha progettato un aggiornamento dei piani di studio, per rispondere ancora meglio alle nuove esigenze del mercato del lavoro e alle evoluzioni normative e tecnologiche del settore. Questo nuovo approccio includerà:

- *Maggiore attenzione alle competenze trasversali: con l'inserimento di percorsi formativi che puntano allo sviluppo di abilità relazionali, manageriali e comunicative.*
- *Internazionalizzazione dell'offerta: introducendo opportunità di mobilità internazionale e di partnership con università estere, per favorire l'acquisizione di una visione globale e il confronto con modelli di gestione sportiva di altri paesi.*

D.CDS.1.3.4

Il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) ha previsto una completa integrazione delle e-tivity all'interno del suo modello didattico, in linea con le direttive contenute nel Regolamento Didattico e nelle Linee guida per la Didattica Interattiva (DI) e Erogativa (DE) dell'Ateneo. Le e-tivity rappresentano un elemento fondamentale nel garantire una formazione interattiva, flessibile e orientata allo sviluppo di competenze pratiche e teoriche. Attualmente, per ogni insegnamento è prevista 1 ora di e-tivity per CFU (D-CDS-1-3-_5).

Le e-tivity attualmente adottate sono realizzate tramite la piattaforma LMS di Ateneo e si articolano in modalità:

- **Sincrone:** webinar, videoconferenze, chat.
- **Asincrone:** forum, avvisi, messaggistica istantanea, e-mail.

Queste attività supportano interazioni di tipo uno-uno, uno-molti e molti-molti, favorendo la personalizzazione del percorso formativo e permettendo allo studente di organizzare autonomamente lo studio, grazie a una simmetria informativa piena e continua. Inoltre, è richiesto che lo studente frequenti almeno l'80% delle lezioni erogate in modalità asincrona. Con riferimento al monitoraggio della TEL-DI, il CdS ha avviato un potenziamento del sistema di tracciamento, grazie a nuove funzionalità della piattaforma LMS che permettono una rilevazione più dettagliata dell'interazione attiva dello studente.

Per garantire la qualità e l'efficacia della didattica, è stato sviluppato un sistema di monitoraggio avanzato che, grazie alle nuove funzionalità della piattaforma LMS, consente di tracciare in dettaglio l'interazione degli studenti con le e-tivity. Il monitoraggio delle attività sincrone e asincrone permette di raccogliere dati sulle performance individuali e di fornire feedback tempestivi e mirati, che supportano lo sviluppo delle competenze degli studenti.

A partire dal prossimo anno accademico, il nuovo modello didattico, introdurrà significative novità.

In particolare:

- *Per ogni CFU, 2 ore obbligatorie di TEL-DI.*
- *La TEL-DE sarà definita come 5 ore di videolezioni per ogni CFU.*

Il nuovo modello didattico prevederà anche un sistema di monitoraggio avanzato, che integrerà strumenti digitali per tracciare in modo più dettagliato e certificabile la partecipazione degli studenti, sia nelle attività sincrone che in quelle asincrone, permettendo ai docenti di:

- *Monitorare la partecipazione degli studenti.*
- *Verificare i progressi individuali tramite report dettagliati.*
- *Fornire feedback personalizzati in tempo reale.*

D.CDS.1.3.5

Le modalità di realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici sono disciplinate dal modello didattico di Ateneo, che garantisce la qualità, la coerenza e la tempestività della produzione di contenuti formativi, in linea con gli obiettivi accademici e professionali del corso.

Il processo di realizzazione dei materiali didattici segue una procedura strutturata che coinvolge il docente responsabile dell'insegnamento, l'ufficio di controllo qualità dell'Ateneo, e l'ufficio tecnico per la registrazione. Ogni docente è responsabile per la produzione dei materiali per ogni lezione.

Le videolezioni vengono registrate in apposite sale di registrazione disponibili nell'Ateneo. Durante la registrazione, i docenti utilizzano le slide e le dispense prodotte. Dopo la registrazione, il materiale didattico completo viene caricato sulla piattaforma dell'Ateneo e reso disponibile agli studenti a partire dall'inizio dell'Anno Accademico successivo, garantendo così la fruizione asincrona da parte degli

studenti.

A partire dal 2023, è stato implementato un processo sistematico di aggiornamento dei materiali didattici, che prevede una continua revisione e adattamento dei contenuti, in modo da mantenerli allineati con le evoluzioni normative, tecnologiche e scientifiche.

Punti di Forza:

- Le attività formative sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi anche nella loro articolazione prevista per il CdS prevalentemente a distanza.
- La scheda SUA-CdS 2025 e il Regolamento del CdS riportano l'articolazione didattica in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
- Il CdS evidenzia una adeguata dotazione strutturale e organizzativa per la produzione dei materiali didattici qualificanti il corso in modalità telematica.

Aree di miglioramento:

- Il piano di studi prevede 12 CFU per insegnamenti a scelta libera e 6 CFU di tirocinio che possono indirizzare gli studenti ad una preparazione mirata sulle proprie inclinazioni. Non sono assegnati CFU alle "altre attività formative": si legge comunque nell'autovalutazione che nel prossimo anno accademico verrà posta maggiore attenzione alle competenze trasversali con l'inserimento di percorsi formativi che puntano allo sviluppo di abilità relazionali, manageriali e comunicative.
- La didattica interattiva si svolge ed è tracciata attraverso la piattaforma, tuttavia la partecipazione degli studenti è stata percentualmente molto bassa. La quota di *e-tivity* verrà incrementata dal prossimo a.a. per adeguarsi a quanto previsto dal DM 1835/2024. Come emerso anche dai colloqui svolti nel corso della visita, il CdS, consapevole della criticità, ha implementato il modello didattico e si propone di sensibilizzare gli studenti.
- Come emerso anche dai colloqui svolti nel corso della visita, il CdS ha implementato per l'a.a. 2025/2026 un nuovo modello didattico che si propone di monitorare le *e-tivity*, con feedback e valutazione individuale prevista negli insegnamenti. Non è pertanto al momento possibile valutarne l'efficacia
- Il materiale didattico in alcuni casi non risulta aggiornato. Sono presenti lezioni di docenti responsabili dell'insegnamento in anni accademici precedenti rispetto a quello di riferimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di verificare ed aggiornare il materiale multimediale messo a disposizione degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-1-3_1)

Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, modificato con Decreto del Rettore n. 396 del 18/12/2023

Dettagli:Obiettivi formativi, CFU e struttura dei CdS Pagina 6 – Art. 3, Pagina 7 – Art. 4, Pagina 10 – Art. 6;Modalità didattiche TEL-DE e TEL-DI Pagina 9 – Art. 4, Pagina 7 – Art. 4;*E-tivity* Pagina 9 – Art. 4, Pagina 7 – Art. 4;Produzione e certificazione del materiale didattico Pagina 15 – Art. 17, Pagina 15 – Art. 18;Trasparenza e pubblicità dell'offerta formativa Pagina 12 – Art. 44

File:D-CDS-1-3_1_regolamento_didattico_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-3_2)

Descrizione:definisce il nuovo modello didattico per le università telematiche, in vigore dal 2025/26, stabilendo standard obbligatori per l'articolazione dei CFU, la didattica interattiva (TEL-DI), le attività tecnico-pratiche e la valutazione continua, in

linea con i principi europei dell'apprendimento per competenze.

Dettagli: Nuovo modello didattico 2025/26 Art. 2, comma 2, lett. E, Allegato 1, punto 1.1; Valutazione continua e personalizzata Allegato 1, punto 1.2; Attività Tecnico-Pratiche (ATP) obbligatorie Allegato 1, punto 1.3; Potenziamento delle attività e monitoraggio Allegato 1, punto 1.1;

File: D-CDS-1-3_2_Decreto_Ministeriale_n.1835_del_6-12-2024.pdf

- **Titolo:** (D-CDS-1-3_3)

Descrizione: Schema generale per adeguamento ordinamenti di Scienze Motorie ai DM 1648 e 1649

Dettagli: Da pagina 286 a pagina 290

File: D-CDS-1-3_3_Decreto_Ministeriale_n._1649_del_19-12-2023.pdf

- **Titolo:** (D-CDS-1-3_4)

Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico

Dettagli: D.CDS.1.b; D.CDS.1.3

File: D-CDS-1-3_4_Rapporto_di_riesame_ciclico.pdf

- **Titolo:** (D-CDS-1-3_5)

Descrizione: Scheda Unica annuale del cdS anno accademico 2024/2025

Dettagli: Documento intero

File: D-CDS-1-3_5_SUACdS_LM47_24-25.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Il CdS ha sviluppato una struttura didattica che garantisce una piena coerenza tra i contenuti degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, attraverso un'offerta formativa progettata in modo tale da assicurare che ogni insegnamento contribuisca in modo chiaro e diretto al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, sia per ciascun insegnamento che per l'intero percorso formativo. Una delle principali innovazioni introdotte dal CdS è la modularizzazione dei contenuti didattici, che prevede la divisione dei programmi in moduli tematici. Ogni modulo è strutturato attorno a specifici obiettivi di apprendimento, così da garantire che i contenuti trattati siano strettamente legati agli obiettivi di ciascun insegnamento. Questo approccio facilita una maggiore chiarezza nella presentazione dei contenuti e nella loro fruizione da parte degli studenti, rendendo più efficace l'interazione durante le lezioni, specialmente in modalità e-learning. Ogni modulo rappresenta una unità formativa autonoma che, pur nel rispetto dell'unitarietà del programma, consente una concentrazione mirata su tematiche specifiche. Il CdS ha introdotto un modello di Didattica Innovativa che integra le tradizionali modalità di didattica erogativa (DE) con attività di didattica interattiva (DI), al fine di stimolare una partecipazione attiva e proficua da parte degli studenti. Le video lezioni sono progettate in modo da non limitarsi alla semplice esposizione dei contenuti teorici, ma da fornire un formato didattico che faciliti anche il successivo intervento interattivo (D-CDS-1-4-_1). *Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning e, sia quelle di didattica erogativa (DE) che didattica interattiva (DI) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS. Le schede di insegnamento sono state progettate al fine di presentare in modo chiaro i contenuti degli insegnamenti e vengono aggiornate entro il mese di giugno per essere pronte all'erogazione che inizierà con il nuovo Anno Accademico. Particolare attenzione è stata dedicata nel coordinare i contenuti delle schede in modo da rispettare la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Leggendo le schede relative agli insegnamenti e confrontando gli obiettivi formativi del corso di studi con le informazioni contenute nelle stesse, è possibile verificare che vi sia appropriata coerenza e consistenza interna (D-CDS-1-4-_2).*

Il CdS garantisce che tutte le informazioni relative agli insegnamenti siano disponibili e facilmente accessibili. Nella sezione dedicata ai corsi magistrali biennali sul sito web dell'Ateneo, gli studenti possono consultare l'elenco completo degli insegnamenti e scaricare il syllabus di ciascuno di essi. Per ogni insegnamento, il syllabus espone: il Settore Scientifico Disciplinare, il numero di CFU, gli obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella scheda SUA, i risultati di apprendimento attesi, il programma didattico (elenco videolezioni/moduli), la descrizione delle attività di didattica erogativa ed interattiva, i testi consigliati, le modalità di verifica dell'apprendimento, il recapito mail dei docenti afferenti all'insegnamento, l'obbligo di frequenza e indicazioni riguardanti l'agenda d'esame e di didattica interattiva (D-CDS-1-4-_3).

D.CDS.1.4.2

Il CdS ha sviluppato un sistema di verifiche degli insegnamenti che risponde a criteri di trasparenza, coerenza con gli obiettivi formativi e adeguatezza nel garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono definite in stretta collaborazione con l'area didattica dell'Ateneo, assicurando così un coordinamento tra la struttura del CdS e le normative di riferimento. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, facilmente consultabili dai docenti e dagli studenti attraverso le pagine web del CdS. Ogni insegnamento prevede modalità di verifica specifiche e personalizzate, definite in modo da essere perfettamente allineate agli obiettivi formativi del corso. Le schede degli insegnamenti forniscono informazioni precise e dettagliate sulle modalità di verifica, che vengono illustrate in maniera comprensibile e completa, così da garantire che ogni studente sia consapevole delle modalità di accertamento del suo apprendimento (D-CDS-1-4-_4). Le modalità di verifica sono pubblicate in anticipo e vengono comunicate agli studenti all'inizio di ogni anno accademico. In particolare, le modalità di esame, sia intermedie che finali, vengono descritte in modo dettagliato nei syllabus degli insegnamenti, dove vengono specificati gli obiettivi di valutazione, le tipologie di prova e i criteri di valutazione. L'accessibilità e la tempestività delle informazioni permettono agli studenti di pianificare il proprio percorso di apprendimento con consapevolezza (D-CDS-1-4-_5).

Le modalità di verifica sono strutturate per essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento, come previsto dal Regolamento di CdS e dal Regolamento Didattico di Ateneo (D-CDS-1-4-_6). Ogni verifica è progettata per misurare l'acquisizione delle competenze specifiche indicate negli obiettivi formativi. A tale scopo, le verifiche intermedie si svolgono attraverso e-tivity e test online, che permettono di monitorare il progresso dell'apprendimento in maniera costante durante l'intero anno accademico. Queste attività contribuiscono a fornire un riscontro continuo sul livello di preparazione dello studente, permettendo di intervenire tempestivamente in caso di difficoltà (D-CDS-1-4-_7).

Il CdS, in coordinamento con l'area didattica dell'Ateneo, si assicura che tutte le modalità di verifica siano chiaramente comunicate agli studenti. Le informazioni relative alle verifiche vengono divulgate tramite il sito web del CdS e le schede degli insegnamenti, dove gli studenti possono consultare non solo le modalità di esame, ma anche gli orari e i tempi previsti per le prove. Inoltre, attraverso la

piattaforma LMS, gli studenti sono informati su eventuali modifiche o aggiornamenti riguardanti le verifiche. Inoltre, l'Ateneo fornisce una serie di supporti online (come forum, FAQ, tutorial e video esplicativi) che aiutano gli studenti a comprendere le modalità di verifica e a prepararsi al meglio per gli esami. Ogni docente, prima di ogni esame, fornisce inoltre chiarimenti specifici riguardo alle modalità di svolgimento delle verifiche, rispondendo alle domande degli studenti e fornendo ulteriori dettagli qualora necessari.

D.CDS.1.4.3

Il CdS definisce in modo chiaro e trasparente le modalità di svolgimento della prova finale, sia in relazione ai singoli insegnamenti che alla tesi di laurea magistrale. Le modalità di accertamento finale sono esplicitamente illustrate nel Regolamento della Prova Finale e nelle linee guida specifiche, che vengono fornite agli studenti prima dell'inizio del percorso di preparazione. Queste modalità sono strutturate per garantire una valutazione chiara, equa e coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea. La tesi di laurea rappresenta uno degli elementi centrali del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale LM-47. Le modalità di svolgimento della prova finale, in particolare quelle relative alla preparazione e presentazione della tesi, sono regolamentate dal Regolamento della Prova Finale, che fornisce tutte le informazioni necessarie per guidare gli studenti nella redazione del lavoro. Le linee guida, disponibili per ogni studente e docente, chiariscono i requisiti di struttura, contenuto e formato della tesi, al fine di garantire che il lavoro finale sia adeguato agli standard accademici richiesti (D-CDS-1-4-_8).

Il Regolamento della Prova Finale fornisce indicazioni precise riguardo a tematiche della tesi, composizione della commissione, tempistiche e scadenze. Un aspetto fondamentale per il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie è l'impegno nel garantire l'originalità dei lavori finali. Per questo motivo, nel 2023, l'Ateneo ha introdotto un importante strumento per il controllo del plagio e della similarità: l'abbonamento al software Turnitin, strumento che consente ai docenti di monitorare la correttezza dei contenuti presentati dagli studenti, attraverso un processo di analisi comparativa con fonti esterne (D-CDS-1-4-_8).

Le modalità di svolgimento della prova finale e della tesi di laurea sono adeguatamente comunicate agli studenti attraverso canali come il manuale dello studente, incontri informativi e supporto continuo.

Punti di Forza:

- L'analisi documentale ha permesso di verificare la coerenza del contenuto degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. I contenuti didattici sono presentati in forma modulare, raggruppati per ambiti tematici, e dai colloqui effettuati nel corso della visita a distanza è stato possibile accertare che il modello è stato ben analizzato a livello di organi centrali di governo del CdS ed è stato anche condiviso con tutta la comunità dei docenti nonché presentato agli studenti. La struttura modulare garantisce una buona organizzazione del corso in linea con gli obiettivi formativi e con le rinnovate finalità formative del CdS. Le informazioni sono presenti sul sito web, dove è possibile prendere visione dei syllabi degli insegnamenti. Dall'autovalutazione e dai colloqui svolti nel corso della visita è emerso il processo con il quale le schede vengono aggiornate entro il mese di giugno per essere pronte all'erogazione con il nuovo Anno Accademico.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti sia nella SUA-CdS che nel Regolamento di Ateneo specifico. Istruzioni vengono recuperate anche in piattaforma. Nel 2023, l'Ateneo ha introdotto uno strumento per il controllo del plagio e della similarità.

Aree di miglioramento:

- Sebbene le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano descritte nelle schede degli insegnamenti, nel corso della visita, in particolare nell'audit con gli studenti, è emerso che le modalità di svolgimento degli esami variano da sede a sede e, soprattutto, che le modalità di svolgimento delle prove di verifica non sempre risultano coerenti con quanto previsto a livello regolamentare.
- Nelle modalità di svolgimento della prova finale non sono esplicitate le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea. Durante gli audit è emersa qualche contraddizione da parte degli studenti sulla modalità di discussione della tesi: online vs in presenza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

- Il CdS deve descrivere chiaramente le modalità di svolgimento degli esami di profitto e di laurea e monitorare che siano sempre conformi alle prescrizioni normative e regolamentari.

Raccomandazione:

E' stata formulata una condizione.

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-1-4_1)
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico
Dettagli:D.CDS.1.b; D.CDS.1.4
File:D-CDS-1-4_1_Rapporto_di_riesame_ciclico.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-4_2)
Descrizione:Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Dettagli:Sezione Qualità, Quadro A4.a, A5.b
File:D-CDS-1-4_2_SUACdS_LM47_24-25.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-4_3)
Descrizione:Articolazione didattica on line Anno Accademico 2024-2025
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-1-4_3_LM-47_offerta_formativa_Sillabi_24-25.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-4_4)
Descrizione:verbale del consiglio di corso di studi
Dettagli:Punto 3. Approvazione syllabus
File:D-CDS-1-4_4_Verbale_Consiglio_CdS_05.13.2024.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-4_5)
Descrizione:Regolamento sullo svolgimento degli esami
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-1-4_5_regolamento_esami_in_forma_scritta.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-4_6)
Descrizione:Regolamento didattica dell'Ateneo
Dettagli:Pagine 10, 26 e 27
File:D-CDS-1-4_6_regolamento_didattico_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-4_7)
Descrizione:REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS in vigore dal 1 agosto_2024
Dettagli:Art. 9
File:D-CDS-1-4_7_LM-47_REGOLAMENTO_DIDATTICO.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-4_8)
Descrizione:regolamento della prova finale per i corsi di studio magistrali biennali e magistrali a ciclo unico
Dettagli:documento intero
File:D-CDS-1-4_8_Regolamento_prova_finali_magistrali.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 Autovalutazione:

La progettazione didattica del CdS è strutturata con l'obiettivo di agevolare lo studio, promuovere la partecipazione attiva degli studenti e garantire un apprendimento efficace, mediante una combinazione di *attività didattiche in modalità e-learning di diversa natura, progettate per rispondere alle esigenze di flessibilità degli studenti, pur mantenendo un alto livello di interattività e coinvolgimento. Le metodologie didattiche adottate nel CdS includono una varietà di approcci, tutti mirati a stimolare l'apprendimento in modo dinamico e continuo: erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa; didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail; attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online. Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS. La progettazione didattica del CdS è realizzata attraverso il processo di monitoraggio descritto ai precedenti punti di attenzione ed in perfetto coordinamento con i contenuti e gli obiettivi formativi previsti dal CdS L-22, di cui il CdS in esame rappresenta la naturale continuazione del percorso formativo dell'area delle Scienze Motorie e Sportive. Per favorire l'organizzazione dello studio, è stato stabilito che la frequenza alle lezioni asincrone sia obbligatoria al fine di poter sostenere l'esame, con un minimo dell'80% di partecipazione. Questo requisito contribuisce a mantenere un buon livello di coinvolgimento e a garantire che gli studenti non solo accedano ai contenuti, ma li assimilino efficacemente (D-CDS-1-5-1).*

Tuttavia, si ritiene che sia necessario migliorare il coordinamento tra gli orari di ricevimento e le attività di didattica interattiva, in modo da evitare sovrapposizioni tra le diverse attività didattiche e favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti. La pianificazione più dettagliata degli orari di consulenza e di interazione potrebbe migliorare ulteriormente la gestione del tempo e la flessibilità per gli studenti, che potranno così sfruttare al meglio le opportunità di apprendimento offerte (D-CDS-1-5-2).

D.CDS.1.5.2 Autovalutazione:

Il Corso di Laurea Magistrale LM-47 ha consolidato e potenziato, nell'ultimo anno, le occasioni di confronto, pianificazione e coordinamento tra docenti, tutor e figure specialistiche coinvolte nelle attività didattiche (D-CDS-1-5-3). In particolare, il Consiglio di Corso di Studio ha intensificato la frequenza degli incontri, dedicati alla gestione dei processi di Assicurazione della Qualità, alla verifica dell'allineamento tra contenuti e obiettivi formativi, e al monitoraggio dell'efficacia didattica (D-CDS-1-5-4). Tali incontri rappresentano momenti fondamentali per riflettere sull'andamento del CdS e per apportare eventuali aggiustamenti alle modalità di erogazione, verifica e organizzazione della didattica. La progettazione disciplinare dei singoli insegnamenti è affidata ai docenti titolari, che operano in autonomia scientifico-didattica, pur all'interno di un quadro definito a livello di CdS e coerente con gli obiettivi formativi del corso. I docenti possono essere affiancati da docenti a contratto e da tutor disciplinari, che svolgono un ruolo di supporto tanto nelle attività di didattica erogativa quanto in quelle di didattica interattiva. In particolare, i tutor disciplinari costituiscono una figura di raccordo essenziale nel supporto allo studente durante il percorso formativo, contribuendo all'orientamento in itinere e all'accompagnamento personalizzato nell'apprendimento (D-CDS-1-5-5) (D-CDS-1-5-6).

Il Presidente del Corso di Laurea organizza incontri mensili con i docenti neoassunti al fine di spiegare le modalità di utilizzo della piattaforma e tutte le attività che devono essere svolte dai docenti (Didattica erogativa, didattica interattiva, ricevimento, tesi). A ciò si aggiungono momenti formativi specifici rivolti a tutti i docenti, finalizzati all'aggiornamento e al rafforzamento della coerenza tra la progettazione didattica e gli standard qualitativi di Ateneo. In particolare, si segnala l'incontro svoltosi in data 8/11/24, alle ore 10,00, durante il quale il Presidente del CdS ha condotto una sessione formativa dedicata alla gestione degli elaborati finali e all'utilizzo del software antiplagio Turnitin (D-CDS-1-5-3). L'incontro ha avuto come obiettivo quello di uniformare le modalità di conduzione delle tesi da parte di tutti i docenti, ivi inclusi i contrattisti, rafforzando la condivisione di buone pratiche, la trasparenza del processo valutativo e la lotta al plagio. Durante la sessione è stato mostrato l'utilizzo tecnico del software, e si è ribadita l'obbligatorietà del controllo sistematico di tutti gli elaborati di tesi mediante Turnitin, in linea con la politica dell'Ateneo a tutela dell'integrità scientifica.

Integrazione normativa – D.M. 1835/2024:

Il Decreto Ministeriale n. 1835/2024 introduce dal 2025/26 novità in tema di progettazione e monitoraggio didattico, pertinenti al testo analizzato:

- Specifica l'obbligo di tracciabilità delle attività sincrone e asincrone per la certificazione della partecipazione.
- Richiede che ogni CFU includa 5 ore di TEL-DE e 2 ore di TEL-DI, con almeno il 70% di partecipazione alle videolezioni per accedere alle prove intermedie.

- Rende obbligatoria la valutazione continua e personalizzata, con uso di software antiplagio (come Turnitin e già usato da tutti i docenti del CdS) e verifica in itinere dell'apprendimento, elementi già anticipati nell'autovalutazione del CdS

Punti di Forza:

- Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica, anche in considerazione della sua natura telematica, in modo da venire incontro alle esigenze di flessibilità e apprendimento degli studenti iscritti che sono per una gran parte lavoratori o con impegni familiari.

Aree di miglioramento:

- L'integrazione tra docenti e tutor per lo svolgimento delle nuove attività didattiche necessita di maggiore definizione e chiarimento anche in funzione di garantire la migliore fruizione da parte degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di implementare l'interazione tra docenti e tutor nei momenti di pianificazione e revisione dei percorsi formativi.

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-1-5_1)
Descrizione:Documento di progettazione LM-47, Include gli obiettivi formativi, l'architettura del corso, le competenze in uscita, il piano di studi, le metodologie didattiche e il monitoraggio del CdS
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-1-5_1_Documento_di_progettazione_LM-47.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-5_2)
Descrizione:RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Dettagli:D.CDS.1.b; D.CDS.1.5
File:D-CDS-1-5_2_Rapporto_di_riesame_ciclico.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-5_3)
Descrizione:incontro di formazione e di allineamento con i docenti a contratto
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-1-5_3_Verbale_incontro_contrattisti.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-5_4)
Descrizione:Verbale consiglio di CdS
Dettagli:Punto 4. Matrice di tuning
File:D-CDS-1-5_4_Verbale_Consiglio_CdS_03.11.2024.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-1-5_5)
Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo
Dettagli:Metodologie di e-learning e attività didattiche interattive Pagina 8-9, Articolo 4;Obbligo di frequenza articolo 45;Coordinamento tra docenti, utilizzo piattaforma, obbligo uso Turnitin articolo 21
File:D-CDS-1-5_5_regolamento_didattico_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:**D-CDS-1-5_6)

Descrizione:Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B2

File:D-CDS-1-5_6_SUACdS_LM47_24-25.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 Autovalutazione:

Le attività di orientamento in ingresso e tutorato del CdS sono progettate e attuate in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, che disciplina in modo puntuale le azioni di orientamento e tutorato, chiarendone obiettivi, destinatari e principi generali. Tali attività sono erogate secondo un modello integrato e multilivello, volto a favorire scelte consapevoli, prevenire il disorientamento e accompagnare gli studenti lungo tutto il percorso formativo. In particolare, il servizio di orientamento è organizzato a livello centrale e gestito dal personale Tecnico-Amministrativo, con il supporto di tutor di base e docenti del CdS. Questo servizio, erogato sia in presenza che a distanza, fornisce indicazioni in linea con la strategia dell'Ateneo e il sistema di Assicurazione della Qualità (D-CDS-2-1-_1).

Nel corso di Laurea Magistrale LM-47, l'orientamento e il tutorato sono assicurati in modo costante e strutturato, principalmente grazie all'impegno dei tutor soggetti esperti sia nei rispettivi ambiti disciplinari sia negli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, sia dei docenti che sono sempre disponibili via e-mail per fornire supporto su diversi aspetti, dall'ingresso nel percorso accademico alla pianificazione dello studio, fino alla gestione e organizzazione del tirocinio obbligatorio (D-CDS-2-1-_2).

Le iniziative di orientamento sono organizzate con l'obiettivo di supportare gli studenti nel:

- Percorso iniziale: facilitare una decisione consapevole riguardo al CdS da scegliere;
- Percorso formativo: aiutare nella valutazione delle opzioni disponibili durante gli studi;
- Tutorato: fornire assistenza per superare le principali difficoltà incontrate nel percorso accademico.

L'orientamento in ingresso si sviluppa su distinti livelli e canali, al fine di intercettare e accompagnare in modo efficace una platea studentesca eterogenea per provenienza e bisogni formativi:

- gli orientatori, presenti negli 80 poli didattici di Pegaso sparsi sul territorio nazionale, formati per svolgere un'attività di counselling per supportare lo/la studente/essa, sia in presenza che on line, nella fase di scelta del corso di laurea.
- un test d'orientamento digitale (<https://www.unipegaso.it/test-di-orientamento>), attraverso il quale autovalutare le proprie attitudini e, quindi, scegliere consapevolmente il cds.
- I podcast del presidente del cds o dei componenti del GAV di presentazione dei corsi di laurea
- le attività formative svolte dagli E-learning Center Point (ECP) che permettono ai potenziali studenti di accedere a progetti didattici organizzati su specifiche aree delle competenze e volti a generare una scelta consapevole.
- Il sito web nel quale è possibile reperire tutte le informazioni relative alla proposta formativa con le schede di presentazione del corso di studio, i servizi che l'Ateneo offre ai propri studenti.

L'orientamento in itinere è garantito in modo strutturato e continuativo grazie a una rete articolata di figure di supporto e strumenti digitali ed è assicurato:

- Dal referente didattico che accompagna lo/la studente/essa nel processo di gestione della carriera, dalla scelta del piano di studio, alle difficoltà connesse con la pianificazione degli esami, fino al momento dell'assegnazione della tesi e della domanda di laurea.
- Dai tutor di cds che svolgono una funzione di guida e consulenza per lo studente/studentessa supportandolo/a attraverso la creazione di spazi virtuali interattivi (forum, web conference, sessioni live, etc.).

Tutte queste figure contribuiscono a creare un ambiente virtuale accessibile, motivante e centrato sulle esigenze dello studente, potenziando la capacità di autorganizzazione, l'autoefficacia e la permanenza nel percorso formativo (D-CDS-2-1-_3).

Il monitoraggio dell'efficacia delle attività di orientamento è affidato al GAV e alla Commissione AQ del CdS, che analizzano

sistematicamente i dati raccolti attraverso le rilevazioni ANVUR, con particolare attenzione agli indicatori del “Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica”, che risultano costantemente al di sopra di quelle registrate negli Atenei telematici (D-CDS-2-1-_4), confermando l'impatto positivo delle azioni intraprese. Un'area di miglioramento è però rappresentata dalla necessità di individuare sistemi di monitoraggio interni che permettano di validare l'efficacia percepita delle iniziative di orientamento intraprese. A tal fine il cds in collaborazione con l'area responsabile dei poli didattici di Ateneo intende organizzare specifici interventi formativi per gli orientatori di sede tesi ad allineare strategicamente la comunicazione in termini di offerta formativa, obiettivi del CdS e profili in uscita.

D.CDS.2.1.2 Autovalutazione:

Al fine di supportare lo sviluppo della carriera degli studenti e promuovere scelte consapevoli nel loro percorso accademico e professionale, il CdS prevede una serie di strumenti e attività orientate all'accompagnamento continuo degli studenti. Ogni insegnamento del CdS è corredato da un syllabus dettagliato, che offre informazioni chiare sui contenuti, sugli obiettivi formativi, sulle modalità di verifica dell'apprendimento e, soprattutto, sui prerequisiti necessari per una fruizione efficace del corso. Tale strumento favorisce una maggiore consapevolezza da parte dello studente nella pianificazione del proprio percorso formativo e nell'individuazione delle competenze da rafforzare (D-CDS-2-1-_5).

Il monitoraggio delle carriere studentesche rappresenta un ulteriore elemento centrale nelle politiche di tutorato e di miglioramento continuo del CdS. I dati rilevati vengono discussi in seno ai Consigli del Corso di Studio e concorrono, in maniera significativa, all'aggiornamento dell'offerta formativa e alla revisione dei contenuti degli insegnamenti, in un'ottica di maggiore aderenza ai bisogni formativi emersi e di contrasto alla dispersione.

Le attività di orientamento in ingresso, pur risultando complessivamente efficaci, potrebbero essere potenziate mediante una presentazione più strutturata e approfondita dei diversi curricula in cui si articola il CdS. Una comunicazione più chiara delle specificità dei percorsi formativi offerti, unitamente a una maggiore evidenza degli sbocchi professionali associati, contribuirebbe a guidare in modo più consapevole le scelte degli studenti già nella fase di accesso al corso.

Un ulteriore ambito di miglioramento riguarda l'efficacia del monitoraggio delle carriere e, in particolare, l'analisi dei dati raccolti attraverso i questionari somministrati agli studenti. Attualmente, il tasso di risposta risulta limitato, ostacolando una lettura pienamente rappresentativa delle esigenze e delle criticità percepite dagli studenti. In tal senso, si ritiene necessario attivare strategie mirate volte a incrementare la partecipazione alle survey, come campagne di sensibilizzazione, reminder automatizzati o l'introduzione di momenti dedicati alla compilazione durante le attività formative asincrone e sincrone (D-CDS-2-1-_6).

Nel complesso, le attività di tutorato, il monitoraggio delle carriere e le iniziative di orientamento costituiscono un sistema integrato di accompagnamento al successo formativo e professionale dello studente. Tuttavia, il CdS è consapevole della necessità di rafforzare ulteriormente tali strumenti per garantire un supporto ancora più efficace, personalizzato e basato sull'ascolto attivo dei bisogni della popolazione studentesca.

D.CDS.2.1.3 Autovalutazione:

Attualmente, le iniziative di orientamento in uscita rivolte agli studenti del Corso di Laurea Magistrale sono strutturate tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali e delle prospettive di carriera, come evidenziato nei punti A2a e A2b del documento SUA-CdS_LM47_24-25 (D-CDS-2-1-_2). L'analisi dei dati AlmaLaurea, integrata con i risultati dei questionari interni e con le evidenze raccolte attraverso il sistema di monitoraggio delle carriere, costituisce la base informativa su cui si fondano le attività di orientamento professionale. Gli orientatori del CdS, in sinergia con l'Ufficio Job Placement, svolgono un ruolo attivo nell'accompagnare gli studenti nella transizione dal mondo accademico a quello lavorativo. Vengono fornite informazioni dettagliate sui tassi di occupazione, sui profili professionali più richiesti, sugli sbocchi occupazionali specifici del settore sportivo e motorio, e sulle competenze trasversali maggiormente richieste dal mercato. Il supporto include anche attività di consulenza individuale, assistenza nella redazione del curriculum vitae e simulazioni di colloqui, con l'obiettivo di rafforzare l'occupabilità dei laureati.

A partire dall'Anno Accademico 2025-26, si prevede un'evoluzione significativa delle attività di accompagnamento al lavoro, in linea con le indicazioni contenute nei punti A2a e A2b del documento aggiornato SUA LM47. In particolare, verrà potenziata l'integrazione tra formazione accademica e mercato del lavoro, con un maggiore coinvolgimento delle aziende e delle organizzazioni sportive, nonché l'introduzione di strumenti innovativi per l'orientamento e il placement. Si punterà a sviluppare percorsi più strutturati per favorire l'inserimento professionale, con un rafforzamento delle attività di networking e delle collaborazioni con stakeholder del settore sportivo, della gestione degli impianti e dell'organizzazione di eventi (D-CDS-2-1-_6).

Tali iniziative, supportate da un monitoraggio continuo degli esiti occupazionali dei laureati e da un costante aggiornamento sulle tendenze del mercato del lavoro, mirano a garantire una maggiore coerenza tra le competenze acquisite nel percorso formativo e le reali esigenze del contesto professionale. L'obiettivo è quello di offrire ai laureati strumenti efficaci per l'inserimento occupazionale, promuovendo un approccio proattivo, consapevole e personalizzato all'ingresso nel mondo del lavoro.

Punti di Forza:

- Il sistema di orientamento in ingresso e in itinere risulta strutturato su più livelli, integrato con le attività dell'Ateneo e supportato da una rete diffusa di orientatori territoriali e strumenti digitali. Le iniziative risultano inclusive e accessibili, con attenzione a categorie specifiche di studenti, come confermato nei colloqui svolti durante la visita.
- Le attività di orientamento in uscita del CdS sono pianificate a seguito di un'analisi integrata dei dati disponibili e del monitoraggio delle carriere e offrono numerosi e articolati servizi quali consulenze, supporto alla redazione dei cv e simulazione dei colloqui, in collaborazione con gli uffici competenti di Ateneo.
- Il Progetto dell'Università Pegaso denominato "*Pegaso Business Partner*" mira a rafforzare il legame tra Università e mondo del lavoro attraverso consultazioni con imprese e istituzioni per aggiornare i Corsi di Laurea secondo le esigenze del mercato.

Aree di miglioramento:

- Il processo di monitoraggio delle carriere e di analisi dei bisogni studenteschi non è ancora sufficientemente strutturato anche a causa del tasso di risposta ai questionari, criticità del quale il CdS è consapevole.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di strutturare strumenti interni di valutazione sistematica dell'efficacia delle attività di orientamento in entrata e in uscita attuate.

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-2-1_1)
Descrizione:Documento di Programmazione e Obiettivi del Career Service per il 2025
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-2-1_1_Documento_di_Programmazione_e_Obiettivi_del_Career_Service_per_il_2025.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-1_2)
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS LM-47 a.a. 24/25
Dettagli:Quadro B
File:D-CDS-2-1_2_SUACdS_LM47_24-25.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-1_3)
Descrizione:Verbale degli incontri PROGETTO PEGASO BUSINESS PARTNER
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-2-1_3_verbale_progetto_pegaso_business_partner.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-1_4)
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS LM-47
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-2-1_4_SMA-LM47_2023.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-1_5)
Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo
Dettagli:art.45 Orientamento e Tutorato, pag. 27
File:D-CDS-2-1_5_regolamento_didattico_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:**D-CDS-2-1_6
Descrizione:Linee guida Orientamento, Trocini, Stages e Job Placement
Dettagli:Da pag. 14 a pag. 18

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate attraverso più canali, garantendo agli studenti un'informazione trasparente, accessibile e coerente con le finalità formative del corso. L'accesso al corso è regolato da requisiti curriculari specifici, volti ad assicurare una preparazione di base adeguata. In particolare, è richiesto il possesso di una laurea di primo livello in ambiti affini, come Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22), Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18), Scienze Economiche (L-33) e Scienze dei Servizi Giuridici (L-14), oppure titoli equipollenti anche conseguiti all'estero riconosciuti idonei. Per i candidati provenienti da percorsi di studio diversi, è prevista la verifica del possesso di almeno 60 CFU in settori disciplinari pertinenti, individuati nel regolamento didattico del corso, a garanzia di una preparazione di base adeguata (D-CDS-2-2-_1).

La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana. Il syllabus degli insegnamenti è corredato da una scheda dettagliata disponibile sulla piattaforma di Ateneo, dove vengono illustrati i contenuti, i metodi didattici adottati e le modalità di verifica delle conoscenze. La didattica si avvale di una combinazione di lezioni multimediali, attività interattive e prove di valutazione, assicurando un apprendimento efficace e strutturato (D-CDS-2-2-_2).

L'Ateneo ha predisposto un'ampia attività di orientamento in ingresso per accompagnare gli studenti nella scelta del percorso di studi più adatto. Questa attività prevede incontri con orientatori, disponibili sia nelle sedi fisiche sia da remoto, per fornire un supporto personalizzato nella valutazione dei prerequisiti richiesti e nella comprensione del piano di studi. L'orientatore illustra gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e i contenuti del corso, guidando il candidato nel processo di iscrizione e nella comprensione delle competenze che saranno acquisite durante il percorso accademico (D-CDS-2-1-_3).

Il CdS adotta un sistema chiaro e strutturato per l'individuazione, la descrizione e la diffusione delle conoscenze richieste in ingresso, attraverso una documentazione dettagliata, un'attività di orientamento efficace e un sistema didattico ben strutturato. Il syllabus, disponibile sulla piattaforma dell'Ateneo, offre un quadro completo delle materie trattate e delle metodologie di insegnamento adottate, garantendo agli studenti tutte le informazioni necessarie per affrontare il percorso accademico con consapevolezza e preparazione.

D.CDS.2.2.2

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS è oggetto di una verifica efficace, basata su modalità coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Il regolamento didattico di CdS, approvato nella seduta del Consiglio di CdS del 15/04/2024, e successivamente nella seduta del Consiglio di Facoltà del 17/04/2024, definisce in modo puntuale i requisiti richiesti per l'iscrizione, all'articolo 5, distinguendo tra requisiti curriculari e verifica dell'adeguatezza della preparazione personale (D-CDS-2-2-_1). La verifica delle conoscenze in ingresso si basa su un sistema articolato che comprende l'analisi della carriera pregressa dello studente ai fini della verifica dei requisiti curriculari (in particolare, il possesso di almeno 60 CFU in SSD pertinenti, individuati in relazione alle classi di laurea L-22, L-18, L-33, L-14). Il questionario conoscitivo non ha carattere selettivo o preclusivo all'iscrizione, ma costituisce uno strumento orientativo, utile per individuare tempestivamente eventuali lacune e attivare azioni di supporto personalizzate (D-CDS-2-1-_4).

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS LM-47 devono:

- aver conseguito una Laurea di primo livello (ex D.M. 270/04) nelle classi: L-22, Scienze delle Attività Motorie e Sportive; L-18, Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; L-33, Scienze Economiche; L-14, Scienze dei Servizi Giuridici;
- aver conseguito una laurea di primo livello (ex D.M. 509/99) nelle classi: 33, Scienze delle Attività Motorie e Sportive; 17, Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; 28, Scienze Economiche; 2, Scienze dei Servizi Giuridici; 31, Scienze Giuridiche;
- essere in possesso di una laurea di primo livello (ai sensi del D.M. 270/04 e D.M.509/99) o equipollenti in altre classi, ovvero di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ovvero di laurea quadriennale relativa all'ordinamento vigente prima del

DM 270/2004 (purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari avendo totalizzato almeno 60 CFU, sommando quelli già acquisiti, in ognuna dei seguenti SSD inerenti alle attività formative indispensabili delle Classi L-22, L-18, L-33, L-14, come individuati dal D.M. 16 Marzo 2007);

- Diploma ISEF.

Sono inoltre richieste:

- una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto verificate mediante un test in forma scritta;
- una conoscenza della lingua straniera europea adeguata ad affrontare uno studio specialistico.

In merito al recupero delle carenze, il regolamento del CdS prevede la possibilità di iscriversi a corsi singoli propedeutici, da sostenere prima dell'immatricolazione. Tuttavia, tale offerta formativa potrebbe essere ulteriormente potenziata attraverso una più strutturata sinergia con il CdS triennale L-22 (Scienze Motorie), al fine di predisporre un pacchetto di moduli introduttivi o propedeutici dedicati ai candidati con requisiti parzialmente acquisiti. Il CdS, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento, sta valutando l'adozione di soluzioni organizzative e didattiche finalizzate a migliorare il supporto al recupero delle carenze in ingresso, quali la predisposizione di percorsi formativi personalizzati con tutoraggio dedicato, l'erogazione di materiali introduttivi online su tematiche chiave e la promozione di momenti di autovalutazione e accompagnamento nella scelta del CdS più idoneo.

D.CDS.2.2.3

Il CdS adotta un sistema strutturato per l'individuazione puntuale delle eventuali carenze nelle competenze iniziali. Tale sistema si fonda su una procedura chiara e articolata, volta a garantire che tutti gli studenti in ingresso dispongano delle conoscenze necessarie per affrontare con successo il percorso formativo, e che eventuali lacune siano individuate e colmate mediante iniziative mirate.

In particolare:

- *Verifica dei requisiti curriculari:* durante la fase di ammissione, i candidati che non soddisfano pienamente i requisiti curriculari previsti vengono invitati a colmare le carenze attraverso l'iscrizione a corsi singoli erogati dall'Ateneo. Solo al termine del completamento di tali CFU integrativi può avvenire l'immatricolazione definitiva al CdS. Questo passaggio consente di individuare e rendere esplicite le aree di conoscenza iniziale mancanti, attivando già in fase preiscrizione un primo intervento correttivo.
- *Analisi personalizzata della carriera e colloquio orientativo:* l'orientatore esamina la carriera pregressa del candidato e, ove emergano criticità, fornisce un supporto orientativo mirato, suggerendo strategie di recupero e percorsi di studio integrativi, anche in collaborazione con il CdS triennale L-22.
- *Comunicazione puntuale delle carenze:* tutte le eventuali lacune rilevate vengono formalmente comunicate allo studente, che è messo a conoscenza sia delle aree disciplinari in cui risultano carenze, sia delle modalità con cui è possibile recuperarle.
- *Attività di supporto e moduli propedeutici:* per gli studenti che manifestano difficoltà nelle prime fasi del percorso o che, pur avendo formalmente i requisiti, evidenziano fragilità in alcune aree di apprendimento, il CdS promuove attività di supporto attraverso la piattaforma e-learning dell'Ateneo. È inoltre in fase di valutazione la progettazione di percorsi flessibili di riallineamento, anche in collaborazione con il CdS triennale L-22, per rafforzare le competenze nelle aree motorie, economiche e giuridiche di base.

D.CDS.2.2.4

I requisiti curriculari per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sono chiaramente definiti, pubblicizzati e regolarmente applicati. Per essere ammessi, i candidati devono:

- Avere una laurea in una delle classi L-22, L-18, L-33, L-14 (o equivalenti).
- Aver acquisito almeno 60 CFU in discipline attinenti, se provengono da altre classi di laurea.
- Superare una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, come stabilito dal regolamento del CdS.

Per agevolare la comprensione dei requisiti in ingresso e accompagnare efficacemente i candidati nel processo di iscrizione, l'Ateneo

mette a disposizione un servizio di orientamento personalizzato, articolato in:

- supporto informativo tramite il sito web e materiale informativo digitale, in cui sono illustrate le modalità di accesso, le caratteristiche del CdS e le prospettive occupazionali;
- colloqui con l'orientatore, disponibili in presenza o in modalità telematica, durante i quali vengono analizzati il curriculum pregresso del candidato, la congruenza con i requisiti richiesti e, se necessario, vengono indicati i percorsi integrativi per l'acquisizione dei CFU mancanti;
- assistenza alla compilazione della domanda di ammissione e alla raccolta della documentazione utile per la valutazione preliminare.

Il processo di valutazione è quindi improntato alla trasparenza e tracciabilità delle decisioni, garantendo pari opportunità di accesso a tutti i candidati in possesso dei requisiti e supportando in modo puntuale coloro che necessitano di integrare la propria formazione (D-CDS-2-1-5). Il CdS si impegna inoltre in una verifica periodica dell'adeguatezza delle procedure adottate, anche attraverso il monitoraggio delle carriere degli studenti immatricolati, con l'obiettivo di affinare progressivamente i criteri di accesso e le attività di orientamento.

In sintesi, il CdS LM-47 garantisce la piena coerenza tra le conoscenze in ingresso richieste e le finalità formative del corso, assicurando che l'accesso sia selettivo ma equo, e basato su criteri oggettivi e chiaramente comunicati.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate e descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.
- La procedura per la verifica in ingresso è descritta in modo chiaro. Il Regolamento di CdS distingue in modo ordinato tra requisiti curriculari e verifica dell'adeguatezza della preparazione personale (analisi carriera + questionario conoscitivo), in linea con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per i Corsi Magistrali.
- I requisiti curriculari sono chiaramente pubblicizzati e verificati per l'accesso.

Aree di miglioramento:

- Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono state recentemente aggiornate e dettagliate all'interno del Regolamento Didattico A.A. 2025/26, pertanto non è possibile valutarne l'efficacia.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-2-2_1)
Descrizione:Regolamento didattico del CdS
Dettagli:documento intero
File:D-CDS-2-2_1_LM_47_REGOLAMENTO_DIDATTICO.pdf
- **Titolo:**(D-CDS-2-2_2)
Descrizione:Articolazione didattica on line Anno Accademico 2024-2025
Dettagli:Documento intero
File:D-CDS-2-2_2_LM-47_offerta_formativa_Sillabi_24-25.pdf
- **Titolo:**(D-CDS-2-2_3)
Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo
Dettagli:art.45 Orientamento e Tutorato, pag. 27
File:D-CDS-2-2_3_regolamento_didattico_di_Ateneo.pdf
- **Titolo:**(D-CDS-2-2_4)

Descrizione:Scheda unica annuale del CdS LM-47

Dettagli:Quadro B

File:D-CDS-2-2_4_SUACdS_L L47_24-25.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-2_5)

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico

Dettagli:D.CDS.2.b, D.CDS.2.2

File:D-CDS-2-2_5_Rapporto_di_riesame_ciclico.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS è finalizzata a promuovere l'autonomia degli studenti, favorendo un apprendimento critico e la gestione indipendente dello studio, in equilibrio con un adeguato supporto da parte di docenti e tutor. L'Ateneo mette a disposizione servizi per l'inclusione e il successo formativo, tra cui un sistema di tutorato diversificato e la possibilità di richiedere un Piano Universitario Personalizzato (PUP). Il CdS garantisce, per sua natura, flessibilità didattica in termini di tempi e pianificazione, consentendo la personalizzazione del percorso formativo in base alle esigenze individuali e agli obiettivi professionali. Per facilitare il percorso accademico, l'Ateneo ha messo a disposizione una piattaforma conforme agli standard WCAG (D-CDS-2-3-1).

Sono previste modalità di valutazione personalizzate, come l'utilizzo di strumenti compensativi, tempi aggiuntivi per rispondere in modo mirato alle difficoltà individuali di ciascun studente.

Un ulteriore aspetto centrale dell'organizzazione didattica è l'orientamento personalizzato; tra le azioni di miglioramento previste dalla Commissione inclusione ci sarà la formazione di tutor specifici che supporteranno la commissione nei processi di supporto agli studenti con BES fin dalla costruzione del piano degli studi. Per facilitare l'accesso ai servizi e ottimizzare la comunicazione con l'amministrazione universitaria, è previsto un servizio di accompagnamento nelle pratiche amministrative, rendendo più agevole il rapporto con la segreteria e gli uffici (D-CDS-2-3-1).

Parte integrante del percorso formativo è rappresentata dai tirocini, che costituiscono un'opportunità fondamentale per lo sviluppo di competenze pratiche e professionali. Il CdS promuove una stretta collaborazione con enti pubblici e privati su tutto il territorio nazionale per offrire agli studenti e alle studentesse esperienze dirette nel contesto lavorativo, strettamente correlate al loro ambito di studi. Ogni tirocinio è supervisionato da un tutor aziendale e da un docente referente accademico, che, in stretta collaborazione con l'ufficio tirocini di Ateneo, seguono lo studente lungo l'intero periodo, garantendo supporto e monitoraggio costante.

Il Servizio Inclusione di Ateneo assicura agli studenti con Bisogni Educativi Speciali un supporto per lo studio e la gestione delle difficoltà, garantendo il raccordo con docenti e personale amministrativo. Rientra tra le azioni previste dal piano di miglioramento della Commissione inclusione anche un monitoraggio costante dell'efficacia degli interventi attivati con l'obiettivo di favorire un accesso equipollente all'offerta formativa e al contempo mirare all'estrapolazione e disseminazione di buone prassi inclusive di Ateneo.

Infine, il dialogo costante con la rappresentanza studentesca rappresenta un ulteriore strumento di monitoraggio e miglioramento dell'organizzazione didattica. Attraverso incontri periodici e feedback raccolti dai rappresentanti degli studenti e delle studentesse, il CdS raccoglie suggerimenti e identifica aree di possibile intervento, al fine di garantire che la didattica continui a essere adeguata e inclusiva (D-CDS-2-3-2).

D.CDS.2.3.2

L'organizzazione delle attività di didattica interattiva risponde all'esigenza degli studenti particolarmente dediti e motivati. Gli stessi inoltre possono approfondire il contenuto delle dispense relative a ciascun singolo insegnamento attraverso le letture consigliate dal docente e riportate in calce a ciascuna dispensa. Al momento è consentito agli studenti meritevoli (29/30 di media) l'accesso a sessioni di laurea anticipate. Il CdS L-19 monitora costantemente l'efficacia dei metodi didattici, in collaborazione con i servizi centrali di Ateneo e la rappresentanza studentesca, attivando azioni migliorative basate su dati oggettivi e sul confronto diretto con gli studenti (D-CDS-2-3-3). L'obiettivo è garantire una formazione accessibile, flessibile e di qualità, capace di adattarsi ai bisogni in evoluzione della comunità studentesca. Le azioni di miglioramento prevedono il coinvolgimento di tutor specializzati che siano opportunamente formati per supportare gli studenti nelle attività organizzative, nella gestione della piattaforma digitale e tutor disciplinari per supportare invece relativamente allo specifico percorso (D-CDS-2-3-4). La Commissione inclusione ha definito le procedure necessarie, sia da un punto di vista tecnico e informatico che da un punto di vista pedagogico per la definizione e archiviazione delle azioni inclusive con cui lo studente con BES viene accolto in Ateneo prevedendo l'attivazione, dall'a.a. 2025-2026 del PUP che permetterà una gestione e un monitoraggio delle misure equipollenti previste per ciascuno studente più efficace e facilmente condivisibile con tutti i docenti coinvolti nel CdS. La piattaforma accessibile offre ai discenti strumenti di accessibilità per fruire dei contenuti e dei materiali di studio. La Commissione inclusione ha previsto una ulteriore azione di miglioramento prevedendo un lavoro sia sulla formazione dei docenti (azione preventiva e culturale), sia sui materiali (azione tecnico-operativa) che relativamente alla personalizzazione e all'assistenza e al monitoraggio (azione gestionale organizzativa) per garantire l'applicazione delle misure equipollenti previste dall'Ateneo. Sono state previste, inoltre, per l'a.a. 2025-2026, attività di Ateneo volte a migliorare la

cultura inclusiva e le competenze degli studenti, su libera adesione, con la calendarizzazione di webinar e seminari con esperti nel settore dei CdS.

D.CDS.2.3.3

Il CdS adotta un modello didattico altamente flessibile e inclusivo, pensato per rispondere alle esigenze specifiche degli studenti. La modalità di didattica asincrona consente a tutti gli studenti, e in particolare a quelli lavoratori, di organizzare autonomamente il proprio tempo di studio, accedendo ai materiali didattici in qualsiasi momento e seguendo il proprio ritmo. Tale approccio favorisce l'upskilling e il reskilling delle competenze, rispondendo alla necessità di aggiornamento e ampliamento delle conoscenze professionali. Per gli studenti internazionali, sono state predisposte guide informative in lingua inglese e una sezione specifica sul sito web dell'Ateneo, che fornisce tutte le informazioni necessarie per l'orientamento in ingresso e per facilitare l'integrazione nel sistema accademico italiano. Gli studenti che necessitano di supporto psicologico o emotivo possono accedere al servizio di counselling psicologico, che offre un aiuto concreto per affrontare difficoltà personali o stress legati allo studio. Inoltre, l'Ateneo prevede incontri di orientamento e supporto nella gestione del piano di studi, con la possibilità di personalizzare il percorso formativo con l'aiuto di docenti-guida. L'orientamento è mirato non solo alla scelta del curriculum, ma anche all'integrazione nel contesto accademico, in modo da garantire che ogni studente possa affrontare il proprio percorso di studi in modo sereno e produttivo (D-CDS-2-3-_4). Il monitoraggio continuo delle esigenze degli studenti e il feedback costante sui servizi offerti sono garanzia che le iniziative introdotte siano sempre rispondenti alle necessità specifiche, garantendo che ogni studente possa completare il proprio percorso accademico con successo (D-CDS-2-3-_5).

D.CDS.2.3.4

Il Corso di Laurea LM-47 adotta un modello didattico flessibile e inclusivo, volto a garantire l'accessibilità a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità, DSA e BES. Attualmente, 81 studenti con BES risultano iscritti al CdS, su un totale di 2.192 a livello di Ateneo, confermando la rilevanza di strategie didattiche personalizzabili.

Il Corso offre didattica asincrona, materiali accessibili (inclusi sottotitoli e risorse conformi agli standard WCAG) e tutorato specializzato, sia disciplinare che psico-pedagogico. Gli studenti con BES possono usufruire di Piani Universitari Personalizzati (PUP), che prevedono strumenti compensativi, tempi aggiuntivi (+30%) e prove d'esame adatte.

L'Ateneo assicura l'accessibilità fisica degli spazi e offre postazioni adatte a studenti con difficoltà motorie. È attivo un servizio di counselling psicologico e sono previsti percorsi di orientamento iniziale mirati, con guide informative anche in lingua inglese. Infine, è garantito un monitoraggio costante dei bisogni degli studenti con BES, per aggiornare e migliorare continuamente i servizi offerti (D-CDS-2-3-_6).

Opportunità di approfondimento per studenti motivati

Oltre al supporto agli studenti con BES, l'Università Pegaso offre anche strumenti per incentivare lo studio e il miglioramento delle competenze per gli studenti più motivati e desiderosi di approfondire le tematiche nel CdS LM-47. Tra queste opportunità:

- Webinar e seminari con esperti del settore: gli studenti possono partecipare a eventi con professionisti della gestione sportiva.
- Progetti di ricerca e collaborazione con aziende sportive: il CdS LM-47 offre opportunità di coinvolgimento in progetti con federazioni sportive.
- Strumenti per un apprendimento accelerato: per gli studenti che desiderano completare il percorso formativo in tempi più brevi, la piattaforma e-learning consente un'organizzazione autonoma dello studio, con la possibilità di avanzare rapidamente nelle attività didattiche.

Il CdS LM-47 si distingue per un'organizzazione altamente flessibile e modulare, che consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso accademico in base alle proprie esigenze. L'incremento del numero di studenti BES evidenzia la crescente importanza di strategie didattiche inclusive, supportate da strumenti tecnologici avanzati, tutorato specializzato e adattamenti metodologici.

Punti di Forza:

- La piattaforma *e-learning* del CdS, conforme agli standard WCAG, offre strumenti che promuovono autonomia e autocontrollo

del processo di apprendimento: materiali asincroni, possibilità di auto-valutazione tramite test e simulatori, risorse integrative e architettura modulare dei contenuti.

- Le attività DE/DI, la tracciabilità, il supporto tutorato e la possibilità di studio asincrono rispondono efficacemente alle esigenze di studenti lavoratori e adulti.
- L'esistenza di Piano Universitario Personalizzato (PUP), strumenti compensativi, tempi aggiuntivi, materiali accessibili WCAG e tutor dedicati dimostra un impegno strutturale per garantire equità nell'apprendimento.

Aree di miglioramento:

- Relativamente a percorsi per studenti motivati, esistono iniziative, come ad es. *webinar*, accelerazione del percorso, ma le stesse non risultano adeguatamente formalizzate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di formalizzazione i percorsi dedicati agli studenti motivati.

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-2-3_1)

Descrizione:regolamento dell'Università Telematica Pegaso riguardante i servizi per l'inclusione di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-2-3_1_REGOLAMENTO_DEI_SERVIZI_PER_L'INCLUSIONE.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-3_2)

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico

Dettagli:D.CDS.2.b, D.CDS.2.3

File:D-CDS-2-3_2_RAPPORTO_DI_RIESAME_CICLICO.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-3_3)

Descrizione:Regolamento didattico del CdS

Dettagli:documento intero

File:D-CDS-2-3_3_LM-47_REGOLAMENTO_DIDATTICO.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-3_4)

Descrizione:Verbale consiglio di CdS

Dettagli:Punto 3. Modalità organizzazione della didattica interattiva

File:D-CDS-2-3_4_regolamento_didattico_di_Ateneo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**(D-CDS-2-3_5)

Descrizione:Verbale consiglio di CdS

Dettagli:Punto 3. Modalità organizzazione della didattica interattiva

File:D-CDS-2-3_5_Verbale_Consiglio_CdS_10.17.2024.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-3_6)

Descrizione:Verbale consiglio di CdS

Dettagli:Punto 5. Materiali didattici

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 Autovalutazione:

Il Corso di Laurea Magistrale LM-47 promuove attivamente il potenziamento della mobilità internazionale attraverso iniziative di studio e tirocinio all'estero, con l'obiettivo di arricchire l'esperienza formativa degli studenti. Le iniziative di mobilità sono coordinate a livello di Ateneo in collaborazione con il Delegato all'Internazionalizzazione e l'Erasmus Board, che supervisiona le attività internazionali. Nonostante alcune criticità emerse, sono state intraprese diverse azioni per migliorare l'accessibilità e l'attrattività dei percorsi internazionali, incrementando le opportunità per gli studenti del CdS LM-47 (D-CDS-2-4_1).

Attualmente, l'Ateneo ha 34 accordi Erasmus attivi, di cui 6 specifici per il CdS LM-47. Dal 2021/22, gli studenti del corso hanno partecipato a programmi di mobilità con i seguenti numeri: 4 studenti in mobilità per studio e 10 studenti in mobilità per traineeship (D-CDS-2-4_2). Questi numeri, sebbene in crescita, evidenziano una mobilità ancora limitata. Tuttavia, grazie alle iniziative recentemente implementate, si sta registrando un trend positivo (D-CDS-2-4_3).

L'analisi del monitoraggio di Ateneo ha identificato diverse criticità che limitano la mobilità degli studenti del CdS LM-47. Tra queste, la mancanza di insegnamenti in lingua inglese rende il CdS meno attrattivo per studenti incoming e outgoing. Inoltre, la prevalenza della didattica online riduce l'interesse per esperienze di studio all'estero, poiché gli studenti sono abituati alla flessibilità della modalità digitale. Il profilo anagrafico degli studenti, con una maggioranza di adulti con più di 25 anni già inseriti nel mondo del lavoro, limita ulteriormente la disponibilità per la mobilità. La scarsità di docenti strutturati impedisce lo sviluppo di accordi e programmi con università estere, mentre l'assenza di percorsi di doppia laurea penalizza la mobilità internazionale. Inoltre, la mancanza di una versione inglese del sito web limita la visibilità del corso a livello internazionale, ostacolando l'accesso delle informazioni da parte di studenti stranieri. Infine, l'offerta formativa non include percorsi con una forte caratterizzazione internazionale, riducendo le opportunità di mobilità (D-CDS-2-4_4).

Per affrontare queste criticità, sono state avviate diverse azioni strategiche. L'Ateneo ha incrementato il numero di accordi Erasmus, con l'obiettivo di estendere ulteriormente le opportunità per gli studenti del CdS LM-47. È stato avviato un piano per l'acquisizione di 81 nuovi contatti, che saranno finalizzati nel 2025, per coinvolgere più atenei internazionali, in particolare nel settore del management sportivo. In aggiunta, il CdS partecipa alle attività dell'Erasmus Board, che nel 2025 ha lanciato nuove iniziative per incentivare la mobilità: supporto personalizzato per gli studenti outgoing, orientamento per gli studenti incoming e l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione, come l'Erasmus Open Day, per permettere agli studenti di ascoltare testimonianze di coloro che hanno già vissuto esperienze all'estero (D-CDS-2-4_5).

L'Università ha anche promosso i programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), in collaborazione con atenei esteri. Sebbene inizialmente destinati a studenti di altri corsi di laurea, l'obiettivo è di estendere queste opportunità anche agli studenti LM-47, permettendo loro di partecipare a esperienze internazionali più brevi e accessibili. Inoltre, è stato firmato un Memorandum of Understanding con la International Hellenic University, che apre nuove possibilità di cooperazione in ambito didattico e di ricerca, con l'eventuale creazione di doppie lauree, scambi di docenti e studenti, e progetti di ricerca congiunti.

Inoltre, il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ha avviato corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche, aiutando gli studenti a migliorare le proprie competenze linguistiche e facilitando la partecipazione ai programmi Erasmus.

Nonostante le criticità esistenti, l'Università e il CdS LM-47 hanno avviato un piano strategico di internazionalizzazione per potenziare la mobilità studentesca. Le principali azioni adottate includono l'incremento degli accordi Erasmus, la creazione di supporti dedicati agli studenti outgoing e incoming, l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione, l'espansione dei programmi Erasmus+ BIP, la firma di collaborazioni internazionali e il potenziamento delle competenze linguistiche tramite corsi certificati (D-CDS-2-4_6). Per consolidare i progressi raggiunti, si prevede di istituire almeno un insegnamento in lingua inglese nel CdS LM-47, estendere i programmi BIP agli studenti del corso, attivare percorsi di doppia laurea o titoli congiunti con università partner e migliorare la comunicazione internazionale traducendo il sito web dell'Ateneo e del CdS in inglese. Queste azioni contribuiranno a rendere il CdS LM-47 più competitivo a livello internazionale e favoriranno una maggiore partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità, aumentando l'attrattività del corso per studenti e docenti internazionali (D-CDS-2-4_7).

D.CDS.2.4.2 Autovalutazione:

Il Piano Strategico di Ateneo 2023-25 pone l'internazionalizzazione della didattica come uno degli obiettivi centrali, evidenziando la criticità della carenza di una connotazione internazionale marcata nei Corsi di Studio. In particolare nel Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47), le principali aree critiche individuate sono: a) l'assenza di corsi di studio

internazionali; b) assenza di corsi di studio internazionali con rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri, c) assenza di insegnamenti erogati in lingua inglese; c) la scarsa attrattività della TEL_DE per la mobilità docenti; d) la ridotta numerosità dei docenti strutturati. Le iniziative volte alla riduzione di tali criticità sono definite e gestite a livello Ateneo attraverso un processo di coordinamento tra Facoltà, cds, Dipartimenti di e Delegato all'internazionalizzazione di Ateneo (D-CDS-2-4_8).

Dal 2020/21 ad oggi sono solo 7 gli studenti incoming, 9 docenti incoming e 9 in outgoing

Alcune azioni di miglioramento sono state già avviate:

- A dicembre del 2024 è stato firmato un Memorandum of Understanding tra l'Ateneo e la International Hellenic University per lo scambio accademico e la cooperazione per la ricerca scientifica internazionale, (doc. MoU);
- A marzo del 2025 Memorandum of Understanding tra Università Pegaso e NaUKMA - National Kyiv-Mohyla Academy
- I dipartimenti hanno avviato un processo di creazione di network internazionali in cui sono coinvolti i docenti afferenti al cds.
- l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP)
- La creazione di un premio per i docenti che finanzia un periodo di visiting all'estero;

La dimensione internazionale della didattica del CdS LM-47, tuttavia, rimane una criticità significativa. L'assenza di insegnamenti in lingua inglese limita la possibilità di attrarre studenti e docenti internazionali e riduce la competitività del corso a livello globale. Inoltre, la scarsa attrattività della TEL_DE per la mobilità dei docenti e la limitata mobilità internazionale degli stessi sono ostacoli che il CdS sta cercando di superare. Infatti, dal 2022/23, non si è registrata alcuna mobilità internazionale di studenti o per visiting professors.

Per migliorare questa situazione, durante la riunione del Consiglio della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport del 16 ottobre 2024, è stato nominato un referente per ciascun CdS, con l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione. In particolare, il referente è incaricato di coordinare l'attività dell'Erasmus Board, una nuova struttura pensata per sistematizzare i processi di internazionalizzazione e incrementare la rete di collaborazioni internazionali. L'Erasmus Board ha già avviato una serie di iniziative, tra cui servizi di counseling per studenti incoming, seminari e webinar con docenti stranieri, al fine di creare un ambiente più aperto e accogliente per gli studenti provenienti da altri paesi.

Il CdS LM-47 sta affrontando sfide significative nell'internazionalizzazione della sua didattica, ma ha già avviato una serie di iniziative concrete per superare le criticità. Le azioni in corso includono la firma di accordi internazionali, l'implementazione di programmi Erasmus+ BIP, il finanziamento di periodi di visiting professor all'estero e la creazione di un Erasmus Board per sistematizzare le iniziative internazionali. L'obiettivo è non solo migliorare la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, ma anche attrarre docenti e studenti stranieri, promuovendo corsi con insegnamenti in lingua inglese e rafforzando le collaborazioni internazionali. In futuro, l'introduzione di percorsi di doppia laurea o titoli congiunti con università partner potrebbe rappresentare una mossa strategica per consolidare la dimensione internazionale del CdS e aumentarne la competitività a livello globale.

Punti di Forza:

- L'internazionalizzazione è definita come direttrice strategica nel Piano Strategico 2023-2025: esistono Delegato di Ateneo, *Erasmus Board* e referenti per CdS.
- La crescita da 4 a 34 accordi Erasmus (2016–2025) e i nuovi MoU (*Hellenic University*, *NaUKMA*) testimoniano la volontà di una espansione della dimensione internazionale.
- E' presente un referente per l'internazionalizzazione a livello del Corso di Studio.

Aree di miglioramento:

- Il CdS ha registrato in quattro anni dal 2020/21 al 2023/24 pochissimi studenti *incoming* per studio e *traineeship*. Per gli *outgoing* ha registrato un andamento leggermente crescente fino al 2023/24, ma nel 2024/25 si è verificato una significativa diminuzione delle mobilità. Ciò a dimostrazione di una limitata mobilità internazionale.
- Non sono presenti insegnamenti in lingua inglese, curricula internazionali, percorsi *double degree* o titoli congiunti; ciò limita attrattività e reciprocità delle mobilità.
- Il Piano Internazionalizzazione segnala che non esistono attività periodiche, *welcome day* strutturati o momenti di socializzazione, riducendo l'attrattività del CdS.
- La mobilità docente è molto limitata; la ridotta numerosità di docenti strutturati LM-47 ostacola la capacità del CdS di stipulare o sostenere accordi qualificati.

- Il Piano Internazionalizzazione e la documentazione Erasmus rilevano esplicitamente la carenza di contenuti in lingua inglese e la necessità di maggiore visibilità internazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di attuare strategie per potenziare e promuovere l'internazionalizzazione della didattica e la mobilità internazionale di studenti e docenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-2-4_1)
Descrizione:informazioni generali sulla mobilità Erasmus presso l'Università Pegaso
Dettagli:documento intero
File:D-CDS-2-4_1_GUIDE_FOR_INCOMING_STUDENTS_2023.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-4_2)
Descrizione:analisi della mobilità Erasmus nell'Ateneo
Dettagli:Pagina 21 – Tabella con il numero di accordi Erasmus per CdS (LM-47 ha 6 accordi). Pagina 22 – Tabella con il numero di mobilità realizzate per CdS (LM-47: 4 per studio, 10 per traineeship). Pagina 28 – Elenco dei referenti Erasmus per CdS: viene nominato il rappresentante della LM-47 nel Board Erasmus. Pagina 30 – Elenco delle università ospitanti e relative classi di laurea: la LM-47 è associata a diverse università partner.
File:D-CDS-2-4_2_Riunione_Erasmus_Board_17.10.2024.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-4_3)
Descrizione:informazioni generali sulla mobilità Erasmus presso l'Università Pegaso
Dettagli:documento intero.
File:D-CDS-2-4_3_GUIDA_STUDIO_outgoing_2024.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-4_4)
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico
Dettagli:D.CDS.2.b, D.CDS.2.4
File:D-CDS-2-4_4_Rapporto_di_riesame_ciclico.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-4_5)
Descrizione:strategie generali per l'internazionalizzazione
Dettagli:documento intero.
File:D-CDS-2-4_5_Piano_di_raggiungimento_degli_obiettivi_di_internazionalizzazione_dell'Ateneo.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-4_6)
Descrizione:bando per l'assegnazione di borse di mobilità per studio I semestre a.a. 2025/2026
Dettagli:documento intero
File:D-CDS-2-4_6_Bando_Mobilità_STUDIO_1__SEM_2025-26_Scadenza_04_Maggio.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-4_7)
Descrizione:Verbale del CDF nel quale sono stati nominati i referenti per l'internazionalizzazione dei CdS
Dettagli:pagina 12, punto 4
File:D-CDS-2-4_7_Verbale_CDF_Sufos_16_ottobre_2024.pdf

- **Titolo:**D-CDS-2-4_8-Piano Strategico 2023-2025
Descrizione:Piano strategico di Ateneo
Dettagli:pagine 14, 15, 17, 25, 38, 39, 40

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

Il CdS adotta un approccio rigoroso e trasparente nella pianificazione e nel monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, inclusa la prova finale, con l'obiettivo di garantire l'allineamento tra gli obiettivi formativi, le modalità di valutazione e i risultati attesi. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono definite con chiarezza, come già evidenziato nei precedenti punti di attenzione. Tali modalità sono comunicate agli studenti attraverso diversi canali, tra cui la piattaforma online, e sono descritte in modo dettagliato nelle schede didattiche degli insegnamenti. Questo assicura che gli studenti siano pienamente informati riguardo alle modalità di esame, alle condizioni di accesso e ai criteri di valutazione. Con riferimento alle attività di monitoraggio delle verifiche, il Consiglio di CdS annualmente analizza sia i risultati riportati dagli studenti agli esami di profitto dei singoli insegnamenti che alla prova finale (tesi di laurea). Per esempio, nell'a.a. 2024/2025 tale monitoraggio ha evidenziato come il voto medio agli esami del CdS si attesti intorno al 26,6 (parziale in quanto a.a. in corso). Con riferimento al 2023/2024 tale monitoraggio ha evidenziato come il voto medio agli esami del CdS si attesti intorno al 26,58. Con riferimento al 2022/2023 tale monitoraggio ha evidenziato come il voto medio agli esami del CdS si attesti intorno al 26,87. Con riferimento al 2021/2022 tale monitoraggio ha evidenziato come il voto medio agli esami del CdS si attesti intorno al 26,90. Con riferimento al 2020/2021 tale monitoraggio ha evidenziato come il voto medio agli esami del CdS si attesti intorno al 26,73 (D-CDS-2-5_1). Nel caso in cui vengano rilevati voti significativamente inferiori alla media del CdS, il Presidente del CdS contatta i docenti responsabili degli insegnamenti interessati per stimolare una riflessione sulle modalità di svolgimento degli esami. In particolare, vengono analizzate le domande d'esame in relazione ai contenuti delle videolezioni, con l'obiettivo di migliorare la corrispondenza tra ciò che viene insegnato e ciò che viene richiesto nelle prove d'esame.

Il CdS definisce con chiarezza le modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento. Secondo il Regolamento Didattico del CdS LM-47, le verifiche comprendono prove orali, scritte e colloqui, con valutazione in trentesimi o giudizio di idoneità (D-CDS-2-5_2). Per gli insegnamenti articolati in più moduli, la valutazione è collegiale e complessiva. È anche richiesta frequenza minima dell'80% alle attività di didattica erogativa e interattiva, monitorata tramite tracciamento in piattaforma. La Scheda SUA-CdS specifica che l'accertamento delle conoscenze avviene tramite strumenti innovativi sulla piattaforma telematica, come simulatori di verifica, attività seminariali e didattica interattiva. Questi strumenti sono pensati per valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, in linea con le competenze specialistiche e multidisciplinari del corso. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti disponibili sulla piattaforma di Ateneo. Inoltre, tali modalità sono comunicate agli studenti e il Regolamento Didattico prevede che le condizioni per accedere agli esami (frequenza, prove in itinere) siano note. Gli strumenti di verifica asincroni e tracciabili rendono le modalità di esame trasparenti e accessibili (D-CDS-2-5_3). Il CdS attua attività di monitoraggio e miglioramento. La Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 evidenzia che il Consiglio del CdS analizza gli indicatori di performance e individua criticità, come ad esempio la percentuale di CFU conseguiti e la regolarità delle carriere, proponendo azioni correttive. Inoltre, sono emersi alcuni aspetti da migliorare, come la trasparenza e l'aggiornamento continuo dei dati, che sono stati identificati come obiettivi prioritari per il prossimo anno accademico. La sistematicità e la puntualità del monitoraggio sono quindi elementi chiave per garantire un miglioramento continuo della qualità didattica e per rispondere tempestivamente alle esigenze degli studenti (D-CDS-2-5_4) (D-CDS-2-5_5).

Punti di Forza:

- Dalla documentazione emerge che il Presidente contatta i docenti degli insegnamenti con risultati significativamente inferiori alla media del CdS per verificarne coerenza e criteri d'esame, rivedere domande e modalità di svolgimento.

Aree di miglioramento:

- Non risulta la presenza di un sistema per monitorare gli esiti delle prove delle verifiche di apprendimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di attuare un sistema per monitorare gli esiti delle prove delle verifiche di apprendimento.

Documenti chiave

- **Titolo:** (D-CDS-2-5_1)

Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale del CdS LM-47

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-2-5_1_SMA-LM47_2023.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-5_2)

Descrizione:Regolamento didattico del CdS LM-47

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-2-5_2_LM_47_REGOLAMENTO_DIDATTICO.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-5_3)

Descrizione:Scheda SUA CdS LM-47

Dettagli:Quadro A5.a

File:D-CDS-2-5_3_SUACdS_LM47_24_25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**(D-CDS-2-5_4)

Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS del 22/01/2025

Dettagli:Punto 3

File:D-CDS-2-5_4_Verbale_consiglio_CdS_01.22.2025.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-5_5)

Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS del 28/02/2025

Dettagli:Punto 3

File:D-CDS-2-5_5_Verbale_consiglio_di_CdS_28.02.2025.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Il Corso di Laurea Magistrale LM-47 si avvale di linee guida definite centralmente dall'Ateneo per la gestione dell'interazione didattica e per il coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Tali linee guida sono ben dettagliate nel Regolamento Didattico di Ateneo, dove vengono elencati i compiti dei docenti, che comprendono attività didattiche istituzionali, integrative, di tutorato e di orientamento. I docenti sono infatti chiamati a garantire la continuità delle attività di tutorato, che devono essere distribuite uniformemente lungo l'intero anno accademico, e a rendere pubblici i calendari di ricevimento, promuovendo così una costante interazione con gli studenti. Un ulteriore strumento di monitoraggio dell'interazione didattica è costituito dalla compilazione del registro delle lezioni, che documenta dettagliatamente le attività svolte, consentendo di tracciare la frequenza e la partecipazione degli studenti alle sessioni formative (D-CDS-2-6_1).

Il Regolamento Didattico, inoltre, evidenzia il ruolo fondamentale dei tutor, che sono chiamati a svolgere funzioni pedagogiche, sociali, gestionali e tecniche. Questi ultimi sono quindi incaricati di supportare e facilitare l'apprendimento online degli studenti, contribuendo a garantire l'efficacia dei percorsi formativi, in particolare per quanto riguarda la modalità telematica. L'impegno dei tutor nella gestione delle attività didattiche è cruciale per il successo del corso di studi, poiché garantisce un adeguato supporto agli studenti, sia dal punto di vista accademico che relazionale (D-CDS-2-6_2).

Le linee guida sono state oggetto di un aggiornamento significativo nel secondo semestre del 2023. Tale aggiornamento ha portato alla revisione di alcuni aspetti organizzativi e metodologici, introducendo nuove indicazioni per l'ottimizzazione dell'interazione didattica e per il coinvolgimento attivo dei docenti e dei tutor nella valutazione. Tuttavia, in seguito a questa revisione, il Corso di Laurea non ha ancora implementato un sistema di monitoraggio strutturato e sistematico volto a valutare l'efficacia dell'applicazione di queste linee guida. Al momento, il monitoraggio è limitato al controllo delle ore di didattica interattiva e dei ricevimenti online effettuati dai docenti, ma non sono ancora stati sviluppati strumenti specifici per raccogliere feedback sistematici sull'efficacia delle pratiche didattiche e del coinvolgimento dei tutor.

Per rispondere a questa necessità, si prevede di avviare, a partire dal prossimo anno accademico, un processo di monitoraggio più approfondito. Tale processo avrà l'obiettivo di valutare con maggiore precisione l'effettiva applicazione delle linee guida e l'impatto delle attività didattiche sulla qualità del percorso formativo. In particolare, si intende raccogliere e analizzare i feedback degli studenti e dei docenti, al fine di identificare eventuali criticità e aree di miglioramento. Inoltre, sarà avviata una riflessione sulle modalità di valutazione, al fine di garantire una coerenza tra le pratiche formative e le finalità del corso di studi (D-CDS-2-6_1).

D.CDS.2.6.2

Il CdS ha adottato un sistema tecnologico avanzato e articolato per sostituire l'apprendimento in presenza, in risposta alle esigenze di flessibilità e accessibilità tipiche della formazione a distanza. Tra le metodologie adottate vi sono:

- la classe virtuale con videoconferenza, lavagne condivise e test in itinere;
- la gestione dei percorsi formativi tramite Learning Content Management System, che permette il tracciamento individuale e garantisce un apprendimento personalizzato, consentendo agli studenti di accedere ai materiali didattici in modo autonomo e coerente con i loro tempi di apprendimento;
- strumenti per l'apprendimento collaborativo come chat, forum, videochat, blog e messaggistica istantanea;
- modalità di tutoraggio personalizzate tramite l'Agenda online e la creazione di "classi" virtuali.

Queste soluzioni sono integrate in un'infrastruttura tecnologica che rispetta gli standard internazionali SCORM e W3C, garantendo interoperabilità, flessibilità, tracciabilità e interattività necessarie per un apprendimento efficace. Tali caratteristiche sono particolarmente rilevanti in un contesto educativo online, poiché permettono agli studenti di sperimentare un'esperienza formativa completa e dinamica, con un forte focus sull'interattività e sulla valutazione dei risultati (D-CDS-2-5_3).

Il CdS ha individuato queste tecnologie e metodologie come adeguate a sostituire il tradizionale rapporto in presenza. La varietà di strumenti e la loro integrazione nell'ambiente formativo sono progettate per garantire che gli studenti possano proseguire il loro percorso accademico in modo efficace e interattivo, mantenendo una stretta connessione con i contenuti e i docenti. Tuttavia, l'efficacia di queste soluzioni didattiche sarà oggetto di un monitoraggio continuo nei prossimi anni, anche alla luce delle nuove linee guida fornite dalla Facoltà e del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che contribuiranno a migliorare ulteriormente le metodologie

didattiche adottate.

Al momento, le metodologie sostitutive si concretizzano in esercitazioni interattive, analisi di casi studio e attività pratiche, tutte progettate per stimolare l'apprendimento attivo e per sviluppare competenze pratiche attraverso un approccio che integra teoria e pratica. Questi strumenti rappresentano l'elemento centrale della didattica interattiva, permettendo agli studenti di applicare le conoscenze teoriche a situazioni reali, simulando l'esperienza professionale e stimolando la riflessione critica.

Si prevede che, con l'evolversi delle tecnologie e l'acquisizione di nuove esperienze didattiche, il CdS perfezionerà ulteriormente le metodologie didattiche adottate. L'analisi dei risultati, che sarà condotta a partire dal prossimo anno accademico, permetterà di valutare in modo più puntuale l'impatto delle soluzioni tecnologiche sull'apprendimento degli studenti, con l'obiettivo di identificare eventuali aree di miglioramento e ottimizzare l'esperienza formativa.

Punti di Forza:

- Sono presenti Linee guida chiare e dettagliate per tutti i protagonisti del percorso formativo.

Ogni insegnamento include in piattaforma didattica il programma (presenti i CV dei soli docenti strutturati, visibili sul sito web) e chiarisce in dettaglio contenuti e modalità di fruizione del corso. Il processo di valutazione è illustrato.

La piattaforma didattica, proprietaria, e i contenuti di DE inseriti costituiscono un complesso funzionale, efficace, monitorato e ben organizzato.

Lo studente è facilitato nel suo percorso - didattico e amministrativo - dalla presenza di appositi cruscotti di riepilogo attività.

- Il docente può attivare molteplici strumenti di interazione.

Per ogni insegnamento è attiva una *chatbox* di AI; i problemi tecnici sono gestiti con una piattaforma di *ticketing*; la piattaforma didattica ha una versione accessibile.

A partire dall'anno accademico 2025/2026 viene utilizzato in modo sistematico per la didattica sincrona il nuovo applicativo Class per allestire lezioni *live* calendarizzate, automatismi per l'assegnazione nominale del tutor, processi di interazione didattica sincroni e classi virtuali suddivisibili in gruppi.

Aree di miglioramento:

- La qualità tecnica delle videolezioni (DE) è disomogenea. Alcune più antiche nel tempo risentono di qualità tecnica scarsa.

Le modalità di richiesta di assistenza del tutor disciplinare sono attualmente farraginose (si richiede l'apertura di un *ticket*, senza sapere *ex ante* chi sia il tutor) e la sua figura non riesce ad emergere e a lasciare tracce concrete in piattaforma nel contesto educativo.

Gli studenti auditi nel corso della visita hanno dichiarato di avere contatti con i docenti, mentre la figura del tutor resta pressoché sconosciuta: tendono a sovrapporre il ruolo di tutor con quello del docente.

Sussiste qualche disomogeneità in piattaforma nella compilazione della scheda Programma del Corso.

- Nell' a.a. 24/25 per la DI sono stati predisposti dei *webinar* e di test di autovalutazione. Rara la presenza di ulteriori elementi di interazione asincroni.

I *webinar*, pur se erogati, di cui si dispone di report di frequenza, conteggio ore erogate (non la di registrazione), non sono di fatto frequentati.

Il concetto di classe e contesto di apprendimento collaborativo è lontano da essere realizzato compiutamente, a discapito di quanto si afferma attualmente nella Carta dei Servizi.

Lo studente si relaziona prevalentemente con i materiali didattici ed eventualmente con i docenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di monitorare l'appena varato processo di didattica sincrona, che favorisce interazione didattica e apprendimento in costituiti gruppi di studenti, e di comunicare regolarmente gli esiti del monitoraggio agli organi competenti di Ateneo affinché

sia assicurato il compimento dell'intero ciclo di Deming P-D-C-A. Di conseguenza, si raccomanda di operare per aumentare il tasso di partecipazione alle azioni di DI.

- Si raccomanda altresì il monitoraggio dell'appena pianificato sistema di assegnazione automatica dei tutor disciplinari (menzionato come in fase di realizzazione durante la visita a distanza del CdS), sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza, sia tecnica sia didattica, e di comunicare gli esiti agli organi competenti di Ateneo per le stesse finalità riportate al punto precedente.

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-2-6_1)

Descrizione:Rapporto mdi riesame ciclico

Dettagli:D.CDS.2.6

File:D-CDS-2-6_1_Rapporto_di_riesame_ciclico.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-6_2)

Descrizione:Regolamento didattico del CdS LM-47

Dettagli:art. 4 (pagg. 6-9), art. 18 (pag. 15), art. 19 (pag. 15),

File:D-CDS-2-6_2_LM_47_REGOLAMENTO_DIDATTICO.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-2-6_3)

Descrizione:Regolamento didattico del CdS LM-47

Dettagli:art. 4 (pagg. 6-9), art. 18 (pag. 15), art. 19 (pag. 15),

File:D-CDS-2-6_3_regolamento_didattico_di_Ateneo.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 Autovalutazione

L'Ateneo ha attivato un significativo processo di rafforzamento del corpo docente, in linea con la normativa vigente (D.M. 1154/2021) e con le esigenze di qualificazione dell'offerta formativa. Tale processo si è articolato all'interno di un piano triennale di raggiungimento dei requisiti minimi di docenza, approvato nel 2022 dal CdA e dal Senato Accademico dell'Ateneo (D-CDS-3-1_1). Tale piano, oggetto di attuazione progressiva, ha già prodotto risultati concreti, come rilevato anche nel confronto con le evidenze del precedente riesame ciclico.

Più nel dettaglio, al 30.11.2024 sono stati inseriti in SUA Ex Post con peso 1:

- 9 professori a tempo indeterminato (a fronte degli 11 programmati)
- 12 ricercatori a tempo determinato (a fronte dei 12 programmati)

Si evidenzia che l'81% (pari a 17 su 21) dei docenti presenti nella SUA-CdS Ex Post al 30.11.2024 afferisce a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti per il CdS. Tale conformità è stata esplicitamente riconosciuta dalla nota ANVUR in risposta alla nota ministeriale n. 21415 dell'8 novembre 2024. Il piano proseguirà secondo i parametri aggiornati previsti dal D.M. 1835 del 6 dicembre 2024:

- Entro il 30.11.2025:
 - 30 professori a tempo indeterminato (variazione attesa: +3);
 - 15 ricercatori a tempo determinato (variazione attesa: 0);
 - 15 docenti a contratto da inserire con peso 1 in SUA-CdS Ex Post.
- Entro il 30.11.2026:
 - 50 professori a tempo indeterminato (variazione attesa: +11);
 - 25 ricercatori a tempo determinato (variazione attesa: +7);
 - 25 docenti a contratto da inserire con peso 1 in SUA-CdS Ex Post.

Il reclutamento dei docenti a contratto segue un iter strutturato basato su manifestazioni d'interesse pubblicate sul sito istituzionale, cui fa seguito un'attenta valutazione da parte di una commissione appositamente nominata con Decreto del Rettore.

Il flusso di comunicazione tra il Presidente del CdS e la Presidenza di Facoltà assicura una costante rilevazione delle eventuali carenze e un efficace trasferimento delle istanze al Senato Accademico, che può così intervenire prontamente con azioni correttive. Il processo, pertanto, si configura come un modello virtuoso di programmazione e monitoraggio, fondato su una governance condivisa e orientata alla qualità.

D.CDS.3.1.2 Autovalutazione

Il CdS ha inserito in SUA 2024 un considerevole numero di tutor di cds e disciplinari (36). Tuttavia, considerando che una quota di tali contratti sarebbe scaduta in corso d'anno, l'Ateneo ha bandito un'apposita manifestazione d'interesse per integrare il numero di tutor necessari. Il numero dei tutor di riferimento è stato modificato per effetto del D.M. 1835 e il CdS dovrà essere dotato di 38 tutor alla data del 15 giugno 2025 (almeno 19 disciplinari) (D-CDS-3-1_2).

D.CDS.3.1.3 Autovalutazione

L'attribuzione degli incarichi didattici dei docenti strutturati avviene nel rispetto del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) di afferenza, assicurando che gli insegnamenti siano affidati a docenti con un consolidato background di ricerca e formazione. Questa scelta metodologica consente di garantire continuità tra attività scientifica e attività didattica (D-CDS-3-1_3).

Per i docenti a contratto l'Ateneo ha definito una procedura di selezione rigorosa e trasparenti. La manifestazione di interesse rappresenta il primo step di un processo volto ad attrarre figure altamente qualificate. Una commissione di valutazione interdisciplinare, composta da docenti afferenti a SSD coerenti con l'insegnamento da ricoprire, valuta i candidati sulla base del curriculum accademico, delle esperienze professionali, delle pubblicazioni scientifiche e della coerenza con il profilo richiesto dal CdS. In questo modo, anche il contributo dei docenti non strutturati risulta pienamente integrato e qualificato (D-CDS-3-1_4).

A rafforzare ulteriormente il legame tra didattica e competenza scientifica, l'Ateneo ha attivato un sistema di monitoraggio continuo delle attività di ricerca e di insegnamento dei docenti, strutturato attorno a tre principali dimensioni:

- La produzione scientifica.
- Il riscontro degli studenti, ottenuto tramite questionari di valutazione e feedback sulla qualità dell'insegnamento.
- L'integrazione tra ricerca e didattica, che si traduce nella presenza di docenti impegnati in studi innovativi e nella loro applicazione nei corsi universitari.

Nel CdS, la sinergia tra competenze scientifiche e didattica si riflette in diversi ambiti. I docenti specializzati nelle scienze motorie sono assegnati ai corsi che trattano metodologie e didattiche della attività motorie e ludico-sportive; quelli con un background in economia e management dello sport insegnano strategie di gestione e marketing per il settore sportivo. Lo stesso criterio si applica agli insegnamenti giuridici. Questa impostazione garantisce un elevato livello qualitativo dell'offerta formativa, assicurando che gli studenti ricevano insegnamenti da docenti altamente qualificati e aggiornati sulle evoluzioni del settore. Il processo di assegnazione e verifica delle competenze, in linea con le disposizioni del DM 1649/2023, consente di mantenere un equilibrio ottimale tra didattica, ricerca e applicazione pratica, rispondendo così alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

D.CDS.3.1.4 Autovalutazione

Per il CdS, erogato in modalità prevalentemente a distanza, è garantita una strutturazione puntuale e trasparente del sistema di tutorato, conforme agli standard previsti dal D.M. 1154/2021 e al successivo D.M. 1835/2024, con particolare riferimento agli Allegati 1 e 2. Tali disposizioni regolano la quantità, la tipologia, le modalità di selezione e le competenze richieste ai tutor operanti nei CdS a distanza, nonché l'integrazione del tutorato nella progettazione didattica. Nella SUA-CdS è fornita un'analitica indicazione dei tutor afferenti al CdS, specificando la tipologia e riportando per ciascuno il link a un breve CV, dal quale risultano le esperienze pregresse e le competenze professionali. La composizione quantitativa dei tutor è definita in coerenza con quanto previsto dal D.M. 1154/2021 e integrata dai requisiti numerici indicati nell'Allegato 2 del D.M. 1835/2024.

I tutor tecnici e metodologici sono selezionati mediante colloqui psico-attitudinali svolti in due fasi: la prima con i funzionari dell'Ufficio Risorse Umane, la seconda con la segreteria didattica del CdS.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 1835/2024, l'Ateneo assicura che i tutor disciplinari siano presenti in rapporto numerico conforme a quanto stabilito dal D.M. 1154/2021. Inoltre, si garantisce che le modalità di tutoraggio rispondano ai criteri di interattività, supporto personalizzato e monitoraggio continuo, come previsto dall'Allegato 1 del D.M. 1835/2024 (D-CDS-3-1_1) (D-CDS-3-1_2).

L'articolazione tipologica dei tutor nel CdS LM-47 è così strutturata:

- Tutor disciplinari, con competenze scientifiche specifiche negli SSD di riferimento, affiancano i docenti nella gestione dei contenuti disciplinari, e nel supporto allo studio individuale.
- Tutor dei corsi di studio, con funzioni orientative e organizzative, rappresentano un punto di riferimento per la gestione del percorso formativo.
- Tutor tecnici e metodologici, con formazione nell'ambito dell'e-learning, della comunicazione digitale e dell'uso delle piattaforme.

Tutti i tutor sono coinvolti in percorsi di aggiornamento professionale e formazione iniziale e continua, in linea con il D.M. 1835/2024.

D.CDS.3.1.5 Autovalutazione

Nel 2023 l'Ateneo ha istituito il Teaching and Learning Center (C.E.T.A.L.), con l'obiettivo di qualificare e sostenere l'azione di docenti e tutor, promuovere l'adozione di metodologie innovative, inclusive e tecnologicamente avanzate. Il C.E.T.A.L. è parte integrante del Piano Strategico 2023–2025, in particolare della direttrice "Innovazione didattica", e opera come struttura di riferimento per la crescita professionale continua dell'intera comunità accademica. Il modello formativo proposto dal Centro si fonda sull'approccio ricerca–formazione–azione, che integra aggiornamento teorico, sperimentazione didattica e riflessione critica, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza professionale e le competenze operative dei docenti e dei tutor, soprattutto in ambito digitale (D-CDS-3-1_5).

L'Ateneo ha avviato un programma di Faculty Development in collaborazione con il PQA.

Il Senato Accademico ha definito (30 ottobre 2023) i seguenti obiettivi del Faculty Development per il 2023–2024:

1. Formazione per docenti, tutor e organi direttivi;
2. Incentivi alla qualità didattica;
3. Qualificazione del personale;
4. Iniziative in linea con gli SDG 3, 4, 5 dell'Agenda 2030;
5. Inclusione educativa tramite l'approccio Universal Design for Learning.

Iniziative realizzate (luglio–dicembre 2023):

- 3 Away Day a Agerola per neo-docenti, su syllabus e constructive alignment;
- 2 incontri formativi sull'inclusione;
- Teaching Award 2023/24 e coaching con il prof. Alejandro Armellini (University of Portsmouth);
- 2 incontri CdP sull'innovazione didattica.

Il piano formativo 2024–2025 promosso dal C.E.T.A.L. e valorizzato all'interno del CdS LM-47 prevede percorsi su:

- Competenze didattiche (Peer Observation, Peer Mentoring);
- Inclusione (seminari e materiali asincroni);
- ESG e parità di genere (TEDx, public speaking);
- Leadership educativa per dirigenti accademici.
- Away Day a Agerola per neo-docenti, su syllabus e constructive alignment;

Sono previsti incentivi come il Teaching Award e il coaching per la fellowship A-HEA.

Attraverso la sinergia con il C.E.T.A.L. e l'attuazione del piano di Faculty Development, il CdS contribuisce alla diffusione di una cultura della formazione continua e dell'innovazione didattica. Le azioni intraprese rafforzano la coerenza metodologica, migliorano la qualità dell'offerta formativa e assicurano un aggiornamento costante del corpo docente e tutoriale (D-CDS-3-1_6) (D-CDS-3-1_7) (D-CDS-3-1_8).

Punti di Forza:

- I tutor sono differenziati per ruolo (disciplinari, di CdS, tecnici) con CV pubblicati online (ma non accessibili). La Commissione di valutazione d'Ateneo inter–SSD assicura un'analisi comparativa delle competenze.
- Le Attività di Faculty Development sono ricche e diversificate: seminari residenziali, corsi su BES, benessere psicologico, *leadership*, *public speaking*, con un focus specifico sull'Assicurazione della Qualità con corsi dedicati su SUA-CdS, AVA3 e riesame ciclico ed il coinvolgimento anche di figure non docenti (referenti amministrativi, rappresentanti studenti).

Aree di miglioramento:

- L'attuale configurazione delle risorse evidenzia l'opportunità di un approccio integrato per il monitoraggio dell'adeguatezza dei requisiti di docenza ai fini della sostenibilità dell'offerta formativa.

- La numerosità minima fissata dal DM 1835/2024 richiederà aggiustamenti organizzativi. Il turnover contrattuale rischia di incidere sulla continuità. I cv non sono accessibili non consentendo di verificare le caratteristiche effettive dei profili coinvolti.
- Non vi sono specifiche evidenze di un'attività di monitoraggio della coerenza tra competenze dei docenti e contenuto degli insegnamenti anche nei casi di docenti a contratto, finalizzata altresì ad evitare una eccessiva frammentazione didattica.
- La partecipazione alle iniziative di formazione/aggiornamento sulle metodologie didattiche risulta ancora eterogenea: non tutti i docenti e tutor hanno aderito in maniera costante.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di assicurare l'adeguamento delle numerosità dei tutor al dettato normativo e di monitorare l'adeguatezza dei requisiti di docenza ai fini della sostenibilità dell'offerta formativa.
- Si raccomanda al CdS di rafforzare il monitoraggio dell'impatto sulle pratiche didattiche delle attività di formazione-aggiornamento.

Controdeduzioni:

In merito alla Raccomandazione della CEV di "assicurare l'adeguamento delle numerosità dei docenti", collegata all'Area di Miglioramento per la quale la Commissione ha rilevato che "pur in presenza di un piano di adeguamento, le differenze tra i requisiti e l'attuale configurazione delle risorse permane importante ed evidenzia l'opportunità di un approccio integrato e atto a concludere quanto prima il percorso", si rappresenta quanto segue:

Diversamente da quanto riportato nel Rapporto di Autovalutazione del CdS redatto a marzo 2025, si precisa che, a seguito dell'attuazione del piano straordinario di reclutamento di Ateneo — come illustrato anche nelle controdeduzioni riferite alla Sede — il CdS ha completato l'adeguamento delle numerosità ai requisiti previsti dalla normativa vigente, in anticipo rispetto alla scadenza fissata dal D.M. 1835 al 30 novembre 2026.

Il completamento del piano di raggiungimento si inserisce in un più ampio percorso di rafforzamento strutturale dell'organico a livello di Ateneo, che ha consentito di superare la fase transitoria richiamata nella Relazione preliminare e di riallineare stabilmente il CdS ai parametri normativi.

Il CdS di Classe LM-47 risulta pertanto attualmente conforme ai requisiti previsti e la sostenibilità dell'offerta formativa è presidiata nell'ambito dei processi ordinari di programmazione, monitoraggio e riesame, in coerenza con il sistema di pianificazione e controllo adottato dall'Ateneo.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto della precisazione dell'Ateneo e, pur confermando la Fascia di Valutazione - che tiene conto di tutti gli Aspetti da Considerare contemplati dal Punto di Attenzione – riformula la prima Area di Miglioramento e la prima Raccomandazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-3-1_1)

Descrizione:decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale E periodico delle sedi e dei corsi di studio

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-3-1_1_Decreto ministeriale_n.1154_del_14-10-2021.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-3-1_2)

Descrizione:Numerosità di riferimento e massime di studenti e relativi raggruppamenti delle classi dei corsi di studio attivati secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) e d

Dettagli:Allegato 2, pagina 11

File:D-CDS-3-1_2_Decreto_Ministeriale_n.1835_del_6-12-2024.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-3-1_3)

Descrizione:Regolamento relativo al carico didattico dei docenti di ruolo appartenenti alla I^a e II^a Fascia e al ruolo dei Ricercatori e agli affidamenti esterni.

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-3-1_3_Regolamento_carico_didattico_DEF.pdf

• **Titolo:**(D-CDS-3-1_4)

Descrizione:DECRETO N. 180 del 28/06/2023

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-3-1_4_Decreto_avviso_manifestazione_di_interesse.pdf

• **Titolo:**(D-CDS-3-1_6)

Descrizione:Politiche di programmazione C.E.T.A.L

Dettagli:documento intero

File:D-CDS-3-1_6_Politiche_programmazione_CETAL.pdf

• **Titolo:**(D-CDS-3-1_7

Descrizione:piano di formazione triennale 2024-2026 CETAL

Dettagli:documento intero

File:D-CDS-3-1_7_Piano_formazione_triennale_CETAL.pdf

• **Titolo:**(D-CDS-3-1_8)

Descrizione:bilancio di fine anno 2023-2024 CETAL

Dettagli:documento intero

File:D-CDS-3-1_8_Report_annuale_CETAL.pdf

• **Titolo:**D-CDS-3-1_5-Piano Strategico 2023-2025

Descrizione:Piano strategico di Ateneo

Dettagli:BES e Universal Design for Learning (pagine 17, 39).La selezione dei tutor è legata ai criteri di coerenza con D.M. 1154/2021 e D.M. 1835/2024 (vedi pagine 16, 25, 39, 40).Le azioni formative 2023-2024 e gli obiettivi di Faculty Development (pagine 43-46).

File:D-CDS-3-1_5-Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS non controlla direttamente risorse finanziarie tese alla gestione o al miglioramento di servizi, attrezzature o strutture che restano centralizzate a livello di Ateneo e messe a disposizione dei CdS.

Le aule didattiche sono principalmente aule virtuali, ciò nonostante, presso le 12 sedi degli orientatori, distribuite sull'intero territorio nazionale, si svolgono attività seminariali in presenza con i corsisti. A queste si aggiungono 80 sedi d'esame su scala nazionale per garantire agli studenti una buona accessibilità territoriale e una sede per le prove finali di laurea in presenza presso la sede di Palazzo Zapata a Napoli. Sono state inoltre incrementate a 15 le postazioni di registrazione per i docenti, situate a Napoli, Roma, Milano, Lecce, Bari, Bologna, Firenze e Foggia, consentendo un aggiornamento più rapido dei materiali didattici.

Fondamentale per l'Ateneo digitale è l'infrastruttura tecnologica, basata sulla piattaforma LMS (Learning Management System) che gestisce attività didattiche e amministrative. Questa è stata potenziata con strumenti come un tool per videoconferenze, un "Chatbot" per assistenza in tempo reale agli studenti e un "Question generator" per facilitare la creazione di test e quiz da parte dei docenti. L'introduzione dei tablet durante gli esami in presenza ha ulteriormente migliorato l'esperienza degli studenti.

La biblioteca ha ricevuto importanti investimenti, con abbonamenti a riviste scientifiche nazionali e internazionali e accesso ad e-book di editori prestigiosi, disponibili dalla seconda metà del 2023/24.

L'adeguatezza delle risorse didattiche e tecnologiche è monitorata attraverso l'Osservatorio OPIS, che nel 2023-24 ha rilevato valutazioni molto positive (il 93,48% degli studenti e il 98,65% dei laureandi) per la piattaforma tecnologica. Tuttavia, i servizi bibliotecari sono stati valutati positivamente solo dal 56,81% degli studenti; questa criticità è accentuata dal fatto che il 39,76% non ne usufruisce affatto.

Per incrementare l'uso della biblioteca sono previste campagne di sensibilizzazione e l'adozione degli e-book come risorsa complementare alle video-lezioni nel nuovo Modello Didattico.

In conclusione, sebbene le strutture e risorse didattiche siano generalmente adeguate, resta necessario migliorare soprattutto i servizi bibliotecari, per i quali sono già pianificati interventi mirati, assicurando così un costante adattamento ai bisogni degli studenti (D-CDS-3-2_1) (D-CDS-3-2_2) (D-CDS-3-2_3).

D.CDS.3.2.2

Il CdS beneficia del supporto di una rete organizzativa strutturata e di personale tecnico-amministrativo specializzato, in grado di garantire un'efficace gestione operativa e un adeguato sostegno alle attività didattiche e istituzionali del CdS. Il monitoraggio dell'adeguatezza e dell'efficacia dei servizi di supporto alla didattica è effettuato dal CdS secondo una pluralità di strumenti e momenti valutativi. La Referente Amministrativa riveste un ruolo chiave nel garantire la fluidità delle comunicazioni e l'efficacia dei processi di supporto. In particolare, monitora le richieste di assistenza inoltrate tramite e-mail da parte di studenti e docenti ai canali ufficiali del CdS e dell'Ateneo, raccoglie segnalazioni, propone soluzioni operative e riferisce periodicamente al Coordinatore del CdS e agli organi collegiali su eventuali criticità o margini di miglioramento. Nel corso dell'ultimo anno accademico non sono emerse criticità né disservizi rilevanti relativamente all'efficienza dei servizi di supporto messi a disposizione. Al contrario, dalle analisi dei questionari emerge un livello di soddisfazione elevato da parte degli studenti, in particolare per quanto riguarda la tempestività delle risposte ai quesiti inviati tramite e-mail, la chiarezza e completezza delle informazioni fornite dagli uffici e il senso di accoglienza e disponibilità percepito nel contatto con il personale amministrativo (D-CDS-3-2_1).

L'azione sinergica tra personale amministrativo, organi accademici e servizi centrali dell'Ateneo permette di operare in un contesto organizzativo solido, collaborativo e orientato alla risoluzione efficace dei problemi.

D.CDS.3.2.3

Il personale tecnico-amministrativo che affianca il CdS opera all'interno di un sistema di programmazione centralizzato a livello di Ateneo, volto ad assicurare una gestione efficiente, trasparente e coerente con gli obiettivi strategici dell'Università. Le attività di supporto amministrativo sono organizzate secondo piani di lavoro formalizzati e supervisionati dalla Direzione Generale, che ne definisce le funzioni specifiche per area operativa, le responsabilità individuali e di team e gli obiettivi annuali di efficienza, qualità del servizio e innovazione dei processi, coerenti con il Piano Strategico 2023–2025 e monitorati attraverso indicatori interni e feedback periodici.

Per ciascun ambito di intervento, il personale tecnico-amministrativo adotta procedure condivise e protocolli operativi, con l'obiettivo di uniformare l'erogazione dei servizi, garantire tracciabilità e favorire la tempestiva risoluzione delle problematiche. Le attività sono supportate da strumenti digitali integrati che consentono un efficace tracciamento delle richieste e dei tempi di risposta. In tale cornice organizzativa, il CdS LM-47 beneficia della presenza di una Referente Amministrativa dedicata, che rappresenta il punto di contatto stabile tra la componente accademica e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo (D-CDS-3-2_1).

L'intero sistema è oggetto di un monitoraggio interno di qualità (a cura del PQA), che verifica la coerenza tra obiettivi, attività svolte e risultati raggiunti, anche attraverso analisi dei flussi di lavoro e della customer satisfaction, in linea con il principio della valutazione per il miglioramento continuo.

D.CDS.3.2.4

Il CdS valorizza la formazione continua del personale tecnico-amministrativo, riconoscendone il ruolo strategico nel garantire l'efficienza e la qualità delle attività formative. In tal senso, il CdS promuove e incoraggia attivamente la partecipazione del personale di supporto ai percorsi di aggiornamento professionale organizzati dall'Ateneo, in coerenza con quanto previsto nel Piano Strategico 2023–2025 e con le politiche interne di valorizzazione delle risorse umane.

Nel 2023, il personale tecnico-amministrativo responsabile del supporto al CdS ha preso parte a cinque corsi di formazione organizzati dall'Ateneo, focalizzati su tematiche trasversali di forte rilevanza per il contesto universitario:

- *Due sessioni sul D.Lgs. 231/2001;*
- *Un corso sulla normativa privacy e la gestione dei dati personali in ambiente digitale;*
- *Un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'ambiente universitario;*
- *Un modulo specialistico in cybersecurity.*

A partire dal 2024, il personale tecnico-amministrativo ha inoltre partecipato a due ulteriori percorsi di aggiornamento sul nuovo sistema AVA 3.0, finalizzati alla comprensione delle logiche di autovalutazione e accreditamento dei corsi di studio secondo i più recenti standard ANVUR. Tali corsi hanno favorito una più consapevole partecipazione del personale ai processi di assicurazione della qualità, promuovendo una visione integrata e condivisa degli obiettivi di Ateneo e dei CdS. Le attività formative sono rese disponibili anche in modalità asincrona, favorendo l'accessibilità e la fruizione da parte di tutto il personale, anche in considerazione della distribuzione territoriale dell'Ateneo (D-CDS-3-2_1).

D.CDS.3.2.5

L'Ateneo adotta un approccio sistematico di monitoraggio basato sul feedback diretto di docenti e studenti, con l'obiettivo di migliorare continuamente l'accessibilità e la qualità dei servizi.

Nel corso dell'anno accademico 2022/23, il monitoraggio della soddisfazione dei docenti ha evidenziato un tasso di soddisfazione del 100% riguardo ai servizi didattici messi a disposizione. Questo dato è il risultato della somma delle risposte che hanno indicato una valutazione positiva (percentuali di risposta "decisamente sì" e "più sì che no") sui vari servizi erogati, tra cui l'accessibilità alle risorse, la qualità del supporto amministrativo e la facilità di utilizzo delle piattaforme didattiche. La valutazione estremamente positiva da parte dei docenti sottolinea la percezione di efficienza e funzionalità del sistema di supporto messo in atto dall'Ateneo.

Anche gli studenti hanno partecipato attivamente al processo di valutazione, rispondendo a questionari di soddisfazione sui servizi didattici e la loro fruibilità, con analisi dei risultati per le annualità 2020/21, 2021/22, 2022/23, e il monitoraggio in corso per l'annualità 2023/24. I dati emersi mostrano un livello complessivo di soddisfazione positivo, indicando che la maggior parte degli studenti ritiene i servizi facilmente accessibili e di qualità adeguata (D-CDS-3-2_1).

Tuttavia, il Consiglio di CdS ha anche rilevato alcuni ambiti di minore soddisfazione o di minore utilizzo da parte degli studenti, in particolare riguardo ai servizi centralizzati a livello di Ateneo. Questi includono:

- *Servizi bibliotecari, pur essendo adeguati e ampliati con l'offerta di nuovi abbonamenti a riviste e banche dati, sono stati meno frequentati da parte degli studenti, probabilmente a causa della maggiore disponibilità di risorse digitali e della fruibilità di*

contenuti asincroni.

- *Servizi di internazionalizzazione, nonostante gli sforzi per ampliare le opportunità di scambio e collaborazione internazionale, sono stati percepiti da alcuni studenti come meno centrali per la loro esperienza accademica.*
- *Attrezzature informatiche, non direttamente connesse alla piattaforma LMS, sono state oggetto di un utilizzo meno frequente, in particolare per le attività di laboratorio e ricerca, dove la tecnologia individuale è ampiamente utilizzata.*
- *Tirocinio extracurricolare, sebbene sia parte integrante del percorso formativo, ha registrato un utilizzo più limitato, soprattutto per la difficoltà di coordinamento con aziende e strutture esterne, in parte dovuta alla pandemia che ha ridotto le opportunità di mobilità.*

Il monitoraggio continuo da parte dell'Ateneo, attraverso questionari di valutazione della qualità dei servizi e incontri periodici con i rappresentanti degli studenti e dei docenti, contribuisce a garantire che i servizi restino adeguati e rispondano efficacemente alle esigenze degli utenti.

Punti di Forza:

- L'Ateneo è dotato di una infrastruttura tecnologica, basata su una piattaforma LMS avanzata, supportata da strumenti di videoconferenza, *chatbot* e da una rete di postazioni di registrazioni per docenti dispiegata sul territorio nazionale, che garantiscono una esperienza didattica digitale innovativa che registra alti livelli di soddisfazione da parte di studenti e laureandi, come confermato anche durante le audizioni svolte nel corso della visita.
- E' presente un sistema organizzativo e di risorse di personale tecnico amministrativo, con attività di coordinamento da parte della Referente Amministrativa. Questa organizzazione risponde in modo adeguato alle esigenze dell'utenza..
- Il CdS, pur non gestendo direttamente la programmazione del personale TA, ha interazioni con l'Ateneo al fine di definire gli obiettivi operativi e monitorare i risultati.
- Il ruolo del personale TA è riconosciuto come strategico per la qualità della didattica e la professionalità è valorizzata attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento coerenti con il Piano Strategico, anche in modalità asincrona, su tematiche varie e specifiche.
- Il sistema di monitoraggio di Ateneo della qualità dei servizi didattici registra un'elevata soddisfazione da parte di docenti e studenti, soprattutto relativamente all'accessibilità e al supporto tecnico-amministrativo, come confermato dai colloqui svolti durante la visita.

Aree di miglioramento:

- La rilevazione delle esigenze e delle criticità non risulta ancora pienamente sistematizzata, con margini di miglioramento nella raccolta e nell'utilizzo dei dati a supporto delle azioni sui servizi di supporto.
- La formalizzazione del processo di programmazione e monitoraggio delle attività del personale TA a supporto del CdS consentirebbe di rendere più evidenti obiettivi, responsabilità e risultati conseguiti.
- La sistematizzazione degli esiti della formazione in termini di ricadute operative per il CdS presenta margini di miglioramento.
- La fruizione dei servizi di Ateneo risulta non ancora omogenea, con margini di miglioramento nel monitoraggio e nella promozione del loro utilizzo, al fine di rendere più efficace la valutazione complessiva dei servizi didattici.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-3-2_2)

Descrizione:Il file descrive la disponibilità e l'organizzazione dei laboratori e delle aule informatiche dell'Università Telematica Pegaso

Dettagli:D.CDS.3.2.1 - Disponibilità di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica: pagina 1;D.CDS.3.2.2 -

Personale e servizi di supporto alla didattica: pagina 2;D.CDS.3.2.3 - Programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo: pagina 3D.CDS.3.2.4 - Partecipazione del personale tecnico-amministrativo alla formazione e aggiornamento: pagina 3;D.CDS.3.2.5 - Fruibilità dei servizi per la didattica e verifica dell'efficacia: pagina 3

File:D-CDS-3-2_2_Laboratori_Aule_Inform.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-3-2_3)

Descrizione:guida all'uso della biblioteca digitale dell'Università Telematica Pegaso

Dettagli:Paragrafo 1, paragrafo 3, paragrafo 4

File:D-CDS-3-2_3_Biblioteca_UTP_1038820293.pdf

- **Titolo:**D-CDS-3-2_1-Piano Strategico 2023-2025

Descrizione:Piano strategico di Ateneo

Dettagli:D.CDS.3.2.1 - Disponibilità di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica: pagine 32-35;D.CDS.3.2.2 - Personale e servizi di supporto alla didattica: pagine 27-30;D.CDS.3.2.3 - Programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo: pagine 33, 38, 39, 14, 42, 45D.CDS.3.2.4 - Formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo: pagina 33;D.CDS.3.2.5 - Fruibilità dei servizi per la didattica e verifica della loro efficacia: pagine 24, 25

File:D-CDS-3-2_1-Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**(D-CDS-3-2_4)

Descrizione:Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza

Dettagli:D.CDS.3.2.1 - Disponibilità di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica: pagine 2, 6;D.CDS.3.2.2 - Personale e servizi di supporto alla didattica: pagina 5;D.CDS.3.2.3 - Programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo: pagina 4D.CDS.3.2.4 - Partecipazione del personale tecnico-amministrativo alla formazione e aggiornamento: documento intero;D.CDS.3.2.5 - Fruibilità dei servizi per la didattica e verifica dell'efficacia: pagina 6

File:D-CDS-3-2_4_regolamento_esami_in_forma_scritta.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

L'Ateneo ha adottato un modello strutturato ed efficace per coinvolgere sistematicamente le parti interessate nell'aggiornamento del piano didattico del CdS. Attraverso consultazioni con stakeholder, tra cui federazioni sportive, enti pubblici, aziende del settore, associazioni di categoria e accademici, il percorso formativo viene costantemente allineato alle esigenze del mercato del lavoro e agli sviluppi del settore (D-CDS-4-1-_1). Le indicazioni emerse da tali interazioni hanno orientato l'aggiornamento del CdS, con particolare attenzione a:

Digitalizzazione e innovazione tecnologica nello sport

Un aspetto sempre più rilevante emerso dalle consultazioni riguarda la necessità di integrare nel percorso formativo competenze digitali avanzate.

Focus sulla gestione manageriale e sulla leadership sportiva

Le parti interessate hanno sottolineato l'importanza di potenziare le competenze manageriali, in particolare nel contesto della gestione delle organizzazioni sportive, delle società calcistiche e delle imprese di fitness e wellness. A tal fine, è stato deciso di rafforzare i moduli di economia e management dello sport, inserendo contenuti avanzati sulla pianificazione strategica, l'organizzazione aziendale e la gestione finanziaria delle società sportive.

Ampliamento dell'offerta di tirocini e partnership con aziende

Un altro punto chiave emerso dalle consultazioni riguarda la necessità di rafforzare le esperienze pratiche e i tirocini, per favorire un miglior inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Per rispondere a tale richiesta, il CdS intende potenziare le partnership con numerose aziende e organizzazioni nel campo dello sport.

Inclusione e sostenibilità nelle politiche sportive

Le parti sociali hanno anche evidenziato l'importanza di formare professionisti capaci di gestire lo sport in un'ottica di inclusione e sostenibilità. Tra le proposte avanzate vi è stata la necessità di introdurre corsi su sport e disabilità, attività motorie adattate e inclusione sociale, per garantire un approccio più equo e accessibile allo sport. Inoltre, è stata sottolineata la crescente richiesta di competenze relative alla gestione sostenibile degli impianti sportivi e degli eventi, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla riduzione dell'impatto ambientale e all'uso di materiali ecosostenibili.

L'Areneo ha dimostrato un forte impegno nell'analisi sistematica delle interazioni con le parti interessate, traducendo i suggerimenti ricevuti in aggiornamenti concreti del piano di studi. Il processo di consultazione continua ha permesso di rafforzare la coerenza tra il percorso formativo e le competenze richieste dal mondo del lavoro, migliorando il livello di preparazione degli studenti e favorendone l'occupabilità.

Per il futuro, il CdS continuerà a monitorare gli esiti delle consultazioni attraverso:

- *Incontri periodici con le parti sociali.*
- *Analisi dei dati occupazionali e dei feedback di studenti e laureati.*
- *Aggiornamenti costanti del piano didattico.*

Grazie a questo approccio dinamico e orientato all'innovazione, il CdS LM-47 si conferma un percorso formativo in costante evoluzione, capace di rispondere in modo proattivo ai cambiamenti del mercato e alle esigenze dei professionisti dello sport.

D.CDS.4.1.2

Il CdS adotta un sistema efficace di comunicazione tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, volto a raccogliere e valorizzare osservazioni e proposte di miglioramento. Il Consiglio del CdS si riunisce mensilmente per discutere tali contributi, garantendo la partecipazione attiva della componente studentesca. Anche le istanze del personale docente e tecnico-amministrativo sono considerate in modo strutturato, grazie al ruolo del referente amministrativo, che assicura il monitoraggio delle criticità, la tempestiva risoluzione dei problemi e la comunicazione efficace con il Consiglio, contribuendo all'attuazione degli interventi correttivi.

In questo contesto, sono stati predisposti diversi canali attraverso i quali tutte le parti interessate possono proporre miglioramenti. Tra questi, spiccano:

- *Questionari di soddisfazione rivolti a docenti e studenti.*
- *Riunioni tematiche dove le diverse figure professionali possono discutere aspetti specifici del corso e proporre azioni di miglioramento.*
- *Sistemi di raccolta feedback online, che permettono a docenti e studenti di inviare proposte o sollevare problematiche in qualsiasi momento dell'anno accademico, in modo da garantire una comunicazione continua e fluida.*

L'integrazione delle componenti accademiche, amministrative e studentesche nelle discussioni e nelle decisioni del CdS favorisce un ambiente di collaborazione attiva, dove le idee di miglioramento sono non solo benvenute ma anche valutate e implementate in modo sistematico. Questo processo continuo di ascolto e miglioramento contribuisce a mantenere il CdS allineato con le necessità degli studenti, le aspettative del mercato del lavoro e gli sviluppi accademici nel campo del management dello sport.

D.CDS.4.1.3

L'Università ha adottato un sistema di monitoraggio continuo, basato su questionari annuali, per analizzare le opinioni di studenti, laureandi e laureati del CdS LM-47. I dati raccolti tra il 2023 e il 2024 sono stati esaminati dal Consiglio di CdS in occasione della riprogettazione del corso, permettendo di individuare punti di forza e criticità. I risultati mostrano un'elevata soddisfazione (96,9% nel 2022), un basso tasso di abbandono (0,7%) e un'ottima continuità tra primo e secondo anno (99,6% nel 2023), confermando l'efficacia dell'organizzazione didattica e l'apprezzamento degli studenti.

L'analisi delle opinioni ha evidenziato due principali criticità: l'assenza di mobilità internazionale (0% di CFU conseguiti all'estero), che riflette una scarsa internazionalizzazione del CdS, e la bassa presenza di docenti di ruolo, con solo il 4,2% delle ore di lezione coperte da professori strutturati nel 2023. L'Ateneo ha avviato iniziative per rafforzare le collaborazioni internazionali e promuovere esperienze all'estero, nonché un piano di reclutamento per aumentare il numero di docenti di ruolo, migliorando così la continuità e la qualità dell'offerta formativa.

Le relazioni annuali del Nucleo di Valutazione (NDV) e della CPDS vengono analizzate con attenzione dal Consiglio di CdS, che si impegna ad attuare le raccomandazioni e i suggerimenti formulati (D-CDS-4-1-_2) (D-CDS-4-1-_3).

Dall'analisi degli indicatori di soddisfazione e occupabilità emerge un quadro generalmente positivo: il tasso di laureati occupati a un anno dal titolo è pari al 74,4% nel 2022, un valore superiore alla media degli atenei non telematici. Tuttavia, la mancanza di dati completi sull'occupazione a tre anni dal titolo limita la capacità di valutare l'impatto occupazionale a lungo termine del CdS. Sarebbe auspicabile implementare un sistema di monitoraggio più strutturato per raccogliere informazioni sui percorsi professionali dei laureati.

Nel complesso, il CdS dimostra di essere un corso di laurea con una buona reputazione tra gli studenti, caratterizzato da un alto livello di soddisfazione e da un tasso di continuità elevato. Tuttavia, sono stati individuati ambiti in cui sono necessari interventi specifici, in particolare per potenziare l'internazionalizzazione, aumentare la presenza di docenti di ruolo e rafforzare il monitoraggio dell'occupabilità post-laurea. Il Consiglio di CdS, in collaborazione con gli organi di AQ, si è già attivato per affrontare queste criticità attraverso strategie mirate, con l'obiettivo di consolidare e migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa (D-CDS-4-1-_4) (D-CDS-4-1-_5) (D-CDS-4-1-_6).

D.CDS.4.1.4

Il CdS ha sviluppato un sistema chiaro, accessibile e strutturato per la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. L'obiettivo è garantire un canale diretto e sicuro attraverso il quale le osservazioni possano essere trasmesse tempestivamente e affrontate con l'adeguata attenzione, al fine di assicurare che eventuali problematiche vengano risolte in modo efficace e trasparente. I canali di comunicazione attivi per la gestione delle segnalazioni sono i seguenti: cds.motorie@unipegaso.it (segnalazioni e comunicazioni destinate ai docenti del CdS), infomanagement@unipegaso.it (segnalazioni riguardanti l'organizzazione didattica del corso di studi), tesi.management@unipegaso.it (segnalazioni riguardanti la Prova Finale), ufficio.tesi@unipegaso.it (segnalazioni e comunicazioni relative alle sedute di laurea).

Tali indirizzi sono facilmente accessibili e visibili agli studenti attraverso la piattaforma dell'Ateneo. Inoltre, le procedure per la gestione dei reclami sono chiaramente descritte nelle guide e nelle FAQ disponibili online, che forniscono agli studenti informazioni dettagliate

su come utilizzare questi canali in modo corretto. Il CdS si impegna a garantire che ogni segnalazione, sia essa riguardante la qualità didattica, l'organizzazione del corso di studi o la gestione delle pratiche amministrative, venga trattata con serietà e tempestività. Le azioni correttive e le risposte a tali reclami sono monitorate regolarmente dal Consiglio di Corso di Laurea per garantire che vengano adottati miglioramenti concreti e continui nel tempo (D-CDS-4-1-7) .

D.CDS.4.1.5

Il CdS adotta un approccio sistematico per l'analisi delle criticità del percorso formativo, basato su monitoraggio continuo, raccolta delle segnalazioni e valutazione periodica dei risultati. Utilizza strumenti di tracciamento per individuare tempestivamente i problemi e attuare azioni correttive. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) rappresenta il principale strumento per analizzare i feedback di studenti, docenti e personale, approfondendo le cause delle problematiche emerse. Il Consiglio di Corso, nelle sue riunioni periodiche, valuta inoltre gli esiti dei processi di assicurazione della qualità e segue le raccomandazioni degli organi preposti.

Punti di Forza:

- Dall'analisi documentale e dalle evidenze acquisite nel corso della visita emerge il coinvolgimento strutturato delle parti interessate attraverso consultazioni periodiche e Comitato di Indirizzo, con ricadute sull'aggiornamento dei profili formativi, in particolare nei campi del management sportivo, dell'inclusione e della sostenibilità.
- Si riscontra un'analisi sistematica e documentata delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, integrate con le considerazioni della CPDS e del NdV. I risultati vengono discussi in Consiglio di CdS e utilizzati per orientare azioni di miglioramento.
- Il sistema di gestione dei reclami degli studenti risulta articolato e integra canali digitali tematici e il ruolo della rappresentanza studentesca, attraverso la gestione di canali informali, come confermato dagli studenti nel corso della visita.

Aree di miglioramento:

- La tracciabilità e l'analisi degli esiti delle consultazioni con le parti interessate non risultano ancora pienamente sistematizzate con margini di miglioramento nella formalizzazione dei processi di monitoraggio e di restituzione dei risultati.
- Il processo di raccolta e analisi dei contributi delle diverse componenti, docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo non risulta pienamente strutturato, in ottica di maggiore tracciabilità dei riscontri e delle azioni conseguenti ai fini del miglioramento continuo.
- La formalizzazione dei processi di analisi e di gestione delle criticità presenta margini di miglioramento, non risultando ancora pienamente strutturata in un'ottica di miglioramento continuo e monitoraggio delle azioni intraprese

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di implementare la formalizzazione e la tracciabilità dei processi di analisi e gestione (confronto con le Parti Interessate, segnalazioni, reclami, osservazioni della CPDS, gestione delle criticità), al fine di assicurare una documentazione sistematica e integrata delle evidenze, delle decisioni e delle azioni intraprese dal CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-4-1_1)

Descrizione:Consultazioni parti sociali e comitato d'indirizzo

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-4-1_1_Verbalì_comitato_d'indirizzo_e_parti_sociali.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-4-1_2)

Descrizione:Relazione annuale della CPDS della Facoltà di Scienze Umane della Formazione e dello Sport

Dettagli: Pagina 6 - Pagina 9 – Elenco dei corsi di laurea afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport. Pagina 13 – Inizio della Sezione dedicata ai singoli CdS, che include l'analisi relativa alla LM-47. Pagina 40 – Analisi specifica della LM-47, con dettagli sulla qualità della didattica, sulla soddisfazione degli studenti e su eventuali criticità riscontrate nel corso.

File: D-CDS-4-1_2_Relazione_2024_CPDS_SUFOS.pdf

- **Titolo:** (D-CDS-4-1_3)

Descrizione: Relazione Nucleo di Valutazione

Dettagli: Pagine 84, 85

File: D-CDS-4-1_3_Relazione_NdV.pdf

- **Titolo:** D-CDS-4-1_4-Piano Strategico 2023-2025

Descrizione: Piano strategico dell'Ateneo

Dettagli: D.CDS.4.1.1 - Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate: Pagina 36; D.CDS.4.1.2 - Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento: Pagina 16-17

File: D-CDS-4-1_4-Piano Strategico 2023-2025-(AGG. Gennaio 2025).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** (D-CDS-4-1_5)

Descrizione: Documento di progettazione LM-47, Include gli obiettivi formativi, l'architettura del corso, le competenze in uscita, il piano di studi, le metodologie didattiche e il monitoraggio del CdS

Dettagli: Documento intero

File: D-CDS-4-1_5_Documento_di_progettazione_LM_47.pdf

- **Titolo:** (D-CDS-4-1_6)

Descrizione: Verbale del consiglio di CdS del 9 settembre 2024 nel quale è stato discusso in consiglio dell'incontro con le parti sociali.

Dettagli: Punto 6 "Riforma ordinamento CdS".

File: D-CDS-4-1_6_Verbale_Consiglio_CdS 09.10.2024.pdf

- **Titolo:** (D-CDS-4-1_7)

Descrizione: struttura organizzativa università telematica pegaso

Dettagli: Documento intero

File: D-CDS-4-1_7_Universita_Pegaso_Organigramma.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS garantisce la qualità delle attività formative in conformità, formulando proposte sull'ordinamento e sull'organizzazione dell'offerta formativa. Il CdS promuove la cultura della qualità in linea con le strategie dell'Ateneo e del Presidio di AQ, organizzando processi di autovalutazione e riesame, monitorando la didattica e i servizi agli studenti attraverso dati statistici e indicatori ANVUR.

Il Consiglio valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento e supporta la CPDS nella verifica della qualità, implementando eventuali interventi suggeriti. Si occupa inoltre della revisione e aggiornamento della Scheda SUA, dell'analisi dell'offerta formativa e della consultazione con le parti interessate e il Comitato di Indirizzo per un costante adeguamento alle esigenze del mercato.

Per coordinare queste attività, è istituito un Gruppo di Autovalutazione (GAV), composto da docenti e rappresentanti degli studenti, responsabile della gestione della documentazione e del monitoraggio dell'AQ in collaborazione con il Presidio di AQ di Ateneo (D-CDS-4-2-1) (D-CDS-4-2-2) (D-CDS-4-2-3).

D.CDS.4.2.2

Il CdS adotta un approccio sistematico per mantenere l'offerta formativa aggiornata e coerente con gli sviluppi scientifici più recenti, tenendo conto anche dei successivi cicli di studio (Master e Dottorati di Ricerca). Il materiale didattico viene monitorato regolarmente, con un controllo mensile sull'avanzamento delle videolezioni. Il Presidente del CdS coordina la programmazione con i docenti per garantire contenuti aggiornati e una continuità formativa efficace (D-CDS-4-2-4) (D-CDS-4-2-5).

D.CDS.4.2.3

Il CdS effettua ogni anno un'analisi approfondita dei percorsi di studio, raccogliendo e valutando dati fondamentali per comprendere meglio l'andamento del corso di laurea. Tra i dati raccolti, vengono presi in considerazione i tassi di iscrizione e di abbandono, il rendimento accademico degli studenti, le verifiche di apprendimento e la prova finale. Tale attività permette di monitorare l'efficacia dell'offerta formativa e di adottare eventuali misure correttive laddove necessario.

L'ultima rilevazione ha mostrato risultati molto positivi. Si evidenzia un'alta continuità negli studi: il tasso di passaggio tra il primo e il secondo anno è stato del 99,6%, un dato che conferma la solidità della struttura formativa e il supporto continuo fornito agli studenti durante il loro percorso. Questo elevato tasso di continuità suggerisce che gli studenti trovano nel corso di laurea un ambiente stimolante e ben organizzato, capace di rispondere alle loro esigenze e di favorire il loro impegno (D-CDS-4-2-6).

L'analisi degli esiti occupazionali è un altro aspetto importante monitorato dal CdS. I dati utilizzati per questa valutazione provengono da fonti ufficiali, come AlmaLaurea e l'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS). Da questa analisi emerge che il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è del 74,4%, un dato che si posiziona al di sopra della media di molti altri corsi di laurea della stessa classe a livello nazionale. Questo dato è un indicatore positivo della qualità del percorso formativo, che prepara adeguatamente gli studenti ad entrare nel mondo del lavoro.

Tuttavia, c'è ancora un aspetto che necessita attenzione: il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea. Attualmente, tale rilevazione non è monitorata in modo sistematico, rappresentando una criticità per una valutazione completa del successo occupazionale a lungo termine. L'Ateneo è consapevole e ha già programmato di raccogliere e analizzare questi dati nei prossimi anni, per fornire una visione più chiara e accurata dell'inserimento professionale dei laureati anche nel medio-lungo periodo.

D.CDS.4.2.4

Il CdS effettua un monitoraggio continuo dei percorsi di studio degli studenti, analizzando indicatori quali tassi di iscrizione, abbandono, regolarità negli studi e performance nelle verifiche di apprendimento. Questi dati consentono al CdS di identificare eventuali criticità e implementare azioni correttive mirate. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, il CdS si avvale dei dati forniti da AlmaLaurea, che consentono di valutare l'inserimento professionale dei laureati a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. Queste informazioni sono fondamentali per comprendere l'efficacia del percorso formativo in relazione alle esigenze del mercato del lavoro.

Secondo i dati di AlmaLaurea, i laureati della classe LM-47 presentano le seguenti condizioni occupazionali:

- Tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea: 76,7%
- Retribuzione mensile netta a 1 anno: 1.276€
- Tasso di occupazione a 5 anni dalla laurea: 88,7%
- Retribuzione mensile netta a 5 anni: 1.685€

Il CdS riconosce che, sebbene diversi atenei italiani offrano percorsi nella classe LM-47 con caratteristiche specifiche, tutti condividono l'obiettivo di formare esperti nella gestione dello sport e delle attività motorie, con buoni esiti occupazionali. Per migliorare ulteriormente la qualità e la rilevanza dell'offerta formativa, il CdS ha pianificato azioni future tra cui: il rafforzamento del confronto con altri corsi tramite reti accademiche, analisi comparative periodiche dell'offerta didattica e consultazioni continue con studenti, laureati e professionisti. Queste iniziative mirano a garantire un aggiornamento costante del curriculum e a fornire agli studenti competenze sempre più allineate alle richieste del mercato del lavoro.

D.CDS.4.2.5

Il CdS attua un monitoraggio costante degli esiti occupazionali dei laureati, confrontando i dati su scala nazionale, macroregionale e regionale, con l'obiettivo di valutare l'efficacia del percorso formativo rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. L'analisi si basa su indagini periodiche e dati AlmaLaurea relativi all'occupazione a 1, 3 e 5 anni dal titolo. Secondo un'indagine interna, l'83% dei laureati ripeterebbe il proprio percorso presso l'Ateneo, indicando un elevato livello di soddisfazione. Nonostante i risultati positivi, il CdS riconosce la necessità di rafforzare ulteriormente le opportunità professionali dei laureati, promuovendo un migliore inserimento e l'accesso a ruoli di responsabilità.

A tal fine, sono state implementate una serie di iniziative strategiche che puntano a rafforzare il network con interlocutori esterni, tra cui aziende, federazioni sportive, enti di ricerca e istituzioni pubbliche. Tali azioni hanno lo scopo di migliorare la visibilità del corso di laurea, facilitare l'accesso a opportunità professionali e promuovere collaborazioni che arricchiscano l'offerta formativa:

1. *Per supportare i laureati nella ricerca del lavoro, l'Università Pegaso ha implementato Jobiri, una piattaforma digitale che offre servizi avanzati per la redazione del CV, la ricerca di offerte di lavoro e la simulazione di colloqui.*
2. *L'Ateneo organizza incontri con aziende leader nei settori sportivo, economico e manageriale, tra cui KPMG, Virgin Active e Bureau Veritas. Questi eventi offrono agli studenti e ai laureati l'opportunità di interagire direttamente con i recruiter e candidarsi a posizioni di stage e contratti di apprendistato.*
3. *Convenzioni con Federazioni Sportive*
L'Università ha stipulato accordi con federazioni sportive nazionali, tra cui la Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK), con l'obiettivo di sviluppare progettualità orientate alla formazione e all'aggiornamento professionale per i laureati del settore sportivo.
4. *Il CdS ha ampliato l'offerta di tirocini curriculari ed extracurriculari grazie a nuovi accordi con centri sportivi, società di consulenza sportiva e aziende del settore.*

Il monitoraggio continuo degli esiti occupazionali dei laureati e le iniziative di miglioramento delle opportunità professionali dimostrano l'impegno costante del CdS nel garantire che i propri laureati non solo acquisiscano una solida preparazione teorica, ma anche competenze pratiche e professionalizzanti, in grado di favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro.

D.CDS.4.2.6

Il CdS adotta un approccio sistematico per la definizione e attuazione di azioni di miglioramento, basandosi sulle analisi sviluppate e sulle proposte dei diversi attori del sistema di AQ. Le azioni intraprese vengono monitorate regolarmente per valutarne l'efficacia e apportare eventuali ulteriori miglioramenti (D-CDS-4-2_7) (D-CDS-4-2_8).

Con riferimento all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, il CdS ha perseguito una strategia di miglioramento continuo, affrontando le criticità individuate attraverso le seguenti azioni:

1. L'analisi dei dati provenienti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale ha permesso di identificare punti di forza e aree di miglioramento. Tra gli elementi positivi, si evidenziano un elevato tasso di soddisfazione degli studenti (96,9%) e una bassa percentuale di abbandono (0,7%). Tuttavia, permangono alcune criticità, tra cui la scarsa internazionalizzazione e la bassa copertura da parte di docenti di ruolo.
2. Il CdS ha effettuato consultazioni periodiche con gli stakeholder del settore per raccogliere feedback e migliorare l'allineamento del corso con le esigenze del mercato del lavoro.
3. Le criticità evidenziate nei precedenti monitoraggi hanno portato all'introduzione di azioni concrete per il miglioramento della qualità della didattica e dell'esperienza formativa. È stato istituito un referente per l'internazionalizzazione del CdS, con l'obiettivo di favorire la mobilità di studenti e docenti, nonché la stipula di nuovi accordi con università e aziende estere.

Sulla base dell'analisi dei dati della Scheda di Monitoraggio di ottobre 2024 il CdS ha individuato le seguenti aree di miglioramento su cui intervenire nei prossimi anni (D-CDS-4-2-_6):

- 1. Rafforzamento del confronto con i CdS della medesima classe, per monitorare le tendenze del settore e individuare best practice.**
- 2. Potenziare le opportunità di scambi e tirocini internazionali.**
- 3. Potenziare il monitoraggio delle carriere post-laurea.**

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio attua le attività collegiali volte alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, aggiornamento dei materiali didattici grazie al coordinamento del Gruppo di Autovalutazione e alle interlocuzioni con gli stakeholder e al Comitato di Indirizzo. E' definito un calendario annuale delle riunioni dei Consigli di Corso di Studio, approvato dal Presidio di Assicurazione Qualità, nel quale sono riportate le attività programmate mensilmente per l'autovalutazione e il miglioramento continuo dei CdS, in conformità con il modello AVA 3.
- Vi sono incontri periodici tra i Presidenti dei CdS L-22 e LM-27 e i Componenti della Segreteria di Presidenza della Scuola Universitaria di Alta Formazione d'Ateneo (SUAF) per l'allineamento tra i percorsi formativi offerti dai corsi di laurea triennale (L-22) e magistrale (LM-47) di area motoria e sportiva con la programmazione dell'offerta formativa post-laurea, al fine di offrire ai laureati opportunità concrete per lo sviluppo delle loro competenze professionali.
- Il monitoraggio del CdS attraverso la SMA è accurato e approfondito e tiene in considerazione anche la relazione ai corsi della stessa classe su diversa base geografica.
- Il CdS documenta un'attività periodica e costante finalizzata all'analisi e alla verifica delle criticità al fine di individuare azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Non vi sono evidenze documentali sulle relazioni con il Dottorato di Ricerca al fine di verificare l'adeguatezza del percorso formativo.
- Il documento di autovalutazione non riporta se il CdS analizzi sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Dall'analisi dell'AdC D.CDS.2.5.1 e da quanto emerso nel corso della visita si evince che il CdS analizza i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, ma tali analisi non trovano ancora una collocazione precisa nel processo di AQ.
- I dati a disposizione del CdS sugli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati sono limitati in quanto l'Ateneo non fa parte di AlmaLaurea e ha assunto la determinazione di sviluppare una procedura interna per procedere alla predetta rilevazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**(D-CDS-4-2_1)

Descrizione:Consultazioni parti sociali e comitato d'indirizzo

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-4-2_1_Verbalì_comitato_d'indirizzo_e_parti_sociali.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-4-2_2)

Descrizione:Relazione annuale della CPDS della Facoltà di Scienze Umane della Formazione e dello Sport

Dettagli:Pagina 6 - Pagina 9 – Elenco dei corsi di laurea afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport. Pagina 13 – Inizio della Sezione dedicata ai singoli CdS, che include l'analisi relativa alla LM-47. Pagina 40 – Analisi specifica della LM-47, con dettagli sulla qualità della didattica, sulla soddisfazione degli studenti e su eventuali criticità riscontrate nel corso.

File:D-CDS-4-2_2_Relazione_2024_CPDS_SUFOS.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-4-2_3)

Descrizione:Calendario annuale delle riunioni dei Consigli di Corso di Studio dell'Università Telematica Pegaso, approvato dal Presidio di Assicurazione Qualità. Definisce le attività programmate mensilmente per l'autovalutazione e il miglioramento continuo dei CdS, in conformità con il modello AVA 3;

Dettagli:documento intero

File:D-CDS-4-2_3_Calendarì_annuale_riunione_dei_Consigli_di_Corso_di_Studio_appPQA_21.4.23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**(D-CDS-4-2_4)

Descrizione:Verbale del consiglio di CdS in cui si presenta la proposta del nuovo piano di studi

Dettagli:Punto 6. Stato di avanzamento del nuovo piano di studi.

File:D-CDS-4-2_4_Verbale_Consiglio_CdS_28.02.2025.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-4-2_5)

Descrizione:riunione tra i presidenti dei CdS L-22 e LM-47 e la Scuola Universitaria di Alta Formazione (SUAF)

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-4-2_5_VERBALE_CONSULTAZIONE_SUAF_L-22_e_LM-47_25.02.2025.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-4-2_6)

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-4-2_6_SMA_LM47_2023.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-4-2_7)

Descrizione:Documento di progettazione del CdS LM-47

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-4-2_7_Documento_di_progettazione_LM_47.pdf

- **Titolo:**(D-CDS-4-2_8)

Descrizione:Documento di Analisi della domanda di formazione

Dettagli:Documento intero

File:D-CDS-4-2_8_Analisi_della_domanda_di_formazione.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

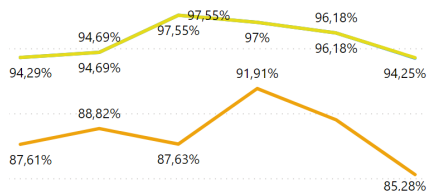
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

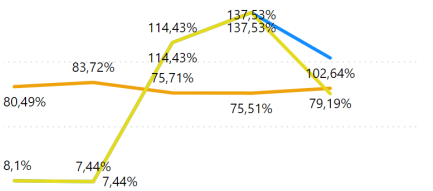
Edizione 05/2025

LM-47 - Management dello sport e delle attività motorie - NAPOLI

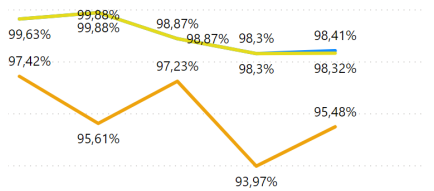
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



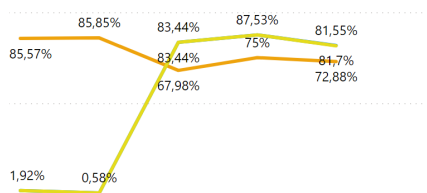
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



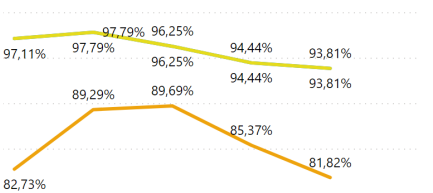
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



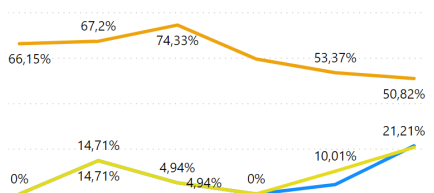
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 1° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



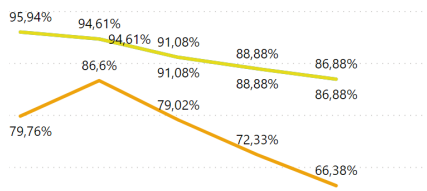
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



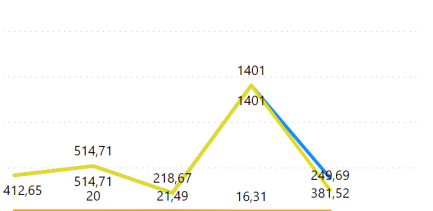
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



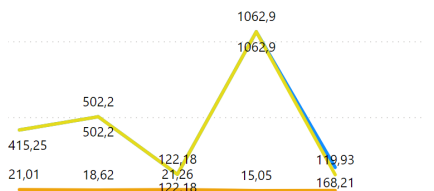
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



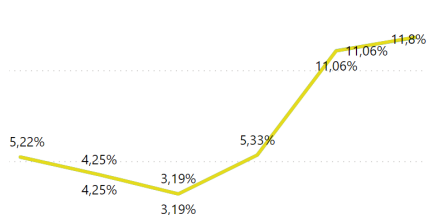
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



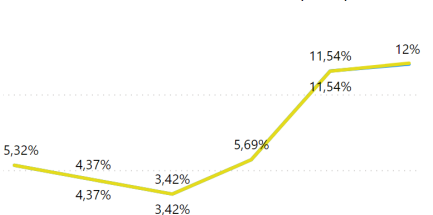
AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



AVA3 - F.0.0.J - % studenti inattivi



AVA3 - F.0.0.K - % studenti inattivi o poco produttivi



● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti prevalentemente negativi e di confronti in prevalenza positivi rispetto ai dati nazionali delle Università tradizionali mentre nel confronto con le Università telematiche i valori assunti dagli indicatori risultano pressoché sovrapposti e quindi in linea con le medie nazionali telematiche.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente